



Istituto Comprensivo “Ramiro Fabiani” Barbarano Mossano

(Vicenza)



Piano Triennale dell’Offerta Formativa

Triennio 2025-2028

Anno scolastico 2025/2026

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC"R. FABIANI"BARBARANO-MOSSANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4732** del **01/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2025** con delibera n. 285/24*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 27** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 29** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 44** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 59** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 64** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 70** Moduli di orientamento formativo
- 76** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 96** Attività previste in relazione al PNSD
- 99** Valutazione degli apprendimenti
- 102** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 109** Aspetti generali
- 110** Modello organizzativo
- 134** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 137** Reti e Convenzioni attivate
- 149** Piano di formazione del personale docente
- 151** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Ramiro Fabiani" offre i propri servizi a un bacino d'utenza che comprende i Comuni di Albettonne, Barbarano Mossano e Villaga. La sede centrale e gli Uffici di Segreteria sono ubicati presso la Scuola secondaria di primo grado "Ramiro Fabiani" di Barbarano Mossano. L'Istituto accoglie inoltre alunni provenienti da altri Comuni limitrofi, tra cui Nanto e Zovencedo .

In tutti i Comuni dell'area sono presenti alunni di origine straniera, prevalentemente provenienti dal Nord Africa, dall'Est Europa e dalla Cina, con una percentuale mediamente superiore a quella registrata nelle scuole della provincia di Vicenza, del Veneto e del territorio nazionale. Di conseguenza, in tutte le scuole dell'Istituto, seppur in misura diversa, sono presenti sia la dimensione interculturale sia quella internazionale, anche grazie alla realizzazione di specifici progetti.

I Comuni su cui insiste l'Istituto Comprensivo "Ramiro Fabiani" si collocano ai piedi dei Colli Berici o, nel caso di Albettonne, alle propaggini dei Colli Euganei, lungo la strada Riviera Berica o la strada pedemontana che collega Mossano a Villaga. Il territorio è prevalentemente pedemontano, con una parte collinare e una pianeggiante, e presenta una densità abitativa medio-bassa .

L'economia locale si basa principalmente sull' artigianato, sulle piccole e medie imprese e sulle attività agricole. Le zone rurali e le frazioni, più disperse e periferiche, hanno comunque registrato un incremento abitativo, favorito anche dai flussi migratori e dalla presenza di una rete di servizi. La campagna risulta nel complesso urbanizzata. Sono presenti insediamenti artigianali e industriali di piccole e medie dimensioni, aziende agricole, centri commerciali, istituti bancari e assicurativi. I settori secondario e terziario risultano in crescita, mentre si registra una diminuzione delle aziende agricole. Le strutture ricettive a fini turistici rimangono invece modeste.

Il territorio è di notevole interesse naturalistico e storico-artistico, grazie alla presenza di insediamenti preistorici, numerose ville ed edifici di rilevante valore culturale. Operano inoltre diverse Associazioni ed Enti che offrono servizi alla comunità, animano la vita culturale e collaborano con la scuola attraverso progetti comuni, tra cui:

- Associazioni del sociale, con iniziative di sensibilizzazione e solidarietà;
- Pro Loco, che mettono a disposizione strutture e collaborano a specifici progetti;
- Gruppi Alpini e Protezione Civile, coinvolti in celebrazioni, feste e attività legate alla sicurezza;
- Associazioni sportive, che intervengono direttamente nelle scuole per la promozione dell'attività motoria e sportiva.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

I Comuni dimostrano una costante attenzione alle esigenze formative, sostenendo iniziative e progetti che arricchiscono l'offerta formativa dell'Istituto. La percentuale di studenti in situazione di svantaggio è in linea con i dati regionali e nazionali; il background familiare risulta mediamente medio-alto, seppur con notevoli differenze tra i vari plessi. L'aggregazione tra gli studenti non è sempre agevole, a causa delle distanze tra paesi e frazioni e della presenza della strada Riviera Berica, che rende difficili e talvolta pericolosi gli spostamenti.

La situazione economica risente della crisi in atto, con un certo tasso di disoccupazione, comunque inferiore rispetto ad altre aree limitrofe. Gli Enti Locali proprietari degli edifici scolastici hanno nel tempo realizzato i principali interventi di adeguamento alle normative in materia di sicurezza e igiene, mostrando costante attenzione anche alla manutenzione ordinaria. Nel complesso, gli edifici rispondono adeguatamente ai bisogni della popolazione scolastica per quanto riguarda spazi, strutture sportive e servizi di refezione.

I plessi di scuola primaria e secondaria sono dotati di laboratori informatici, ambienti digitali o dotazioni tecnologiche, seppur con modalità differenti. Grazie ai fondi PON e agli interventi del PNRR, realizzati negli ultimi anni, la dotazione informatica è stata notevolmente incrementata, così come gli interventi finalizzati alla creazione di ambienti didattici innovativi.

Il regolare versamento del contributo volontario da parte delle famiglie, il sostegno economico degli Enti Locali e la presenza di benefattori sul territorio contribuiscono al miglioramento della situazione finanziaria dell'Istituto e alla realizzazione di interventi e iniziative.

I bisogni del territorio sono stati monitorati nel tempo attraverso incontri e momenti di confronto con genitori e stakeholder. Sono emerse in particolare le seguenti aspettative:

- acquisizione di solide competenze, soprattutto nelle lingue straniere (in particolare l'inglese) e nelle aree informatica, tecnologica e scientifica, utili per il proseguimento degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro e nella società;
- ampliamento delle opportunità culturali e formative, anche in orario extrascolastico, per contrastare l'isolamento geografico e socio-ambientale e favorire la crescita personale;
- promozione della legalità e di corretti stili di vita, nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente;
- realizzazione di percorsi personalizzati e inclusivi, capaci di garantire il successo formativo di tutti;
- approfondimento della conoscenza della propria cultura e identità, per valorizzare il territorio in una prospettiva ampia e consapevole;
- capacità di innovare l'organizzazione e l'offerta formativa in risposta ai bisogni degli utenti.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Tali richieste trovano piena risposta nell'idea di scuola promossa dall'Istituto, intesa come:

- scuola di vita , in continuità e complementarità con le esperienze non formali e informali degli alunni;
- scuola di relazioni , luogo di convivenza democratica, cooperazione e valorizzazione della diversità, che favorisce rapporti socio-affettivi significativi e una collaborazione costante con famiglie, Enti e Associazioni;
- scuola di apprendimento , che sviluppa capacità culturali e cognitive orientate alla comprensione, rielaborazione e applicazione delle conoscenze;
- scuola accogliente e responsabilizzante , capace di motivare, offrire ambienti laboratoriali e sviluppare autonomia, senso di responsabilità e impegno;
- scuola di cittadinanza , fondata sul rispetto delle persone, sulla libertà e sulla responsabilità.

Questa visione si fonda su valori condivisi: conoscenza delle proprie radici culturali, sociali e storiche; accettazione della diversità come risorsa; rispetto delle regole come forma mentis; consapevolezza dei diritti individuali e sociali nel rispetto della democrazia e dell'uguaglianza; apertura all'Unione Europea e all'uguaglianza tra popoli e Paesi.

La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, nel rispetto dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, valorizzando le diversità individuali e promuovendo la partecipazione attiva di studenti e famiglie.

A rafforzamento della collaborazione tra scuola ed enti locali, nel giugno 2021 è stato elaborato un Patto territoriale per le scuole , che formalizza l'intesa tra l'Istituto Comprensivo e i Comuni di Barbarano Mossano, Albettone e Villaga (protocollo n. 3337/A20 dell'11/06/2021).

Popolazione scolastica

Opportunità: Le opportunità per l'Istituto derivano da indicatori che superano positivamente i riferimenti territoriali (provinciale, regionale e nazionale) o che indicano una situazione favorevole per l'apprendimento. Un punto di forza è rappresentato dalla bassa varianza socio-economica (ESCS) tra le classi, indice di una marcata omogeneità nei gruppi classe. In particolare, la variabilità dell'indice ESCS tra le classi quinte della Scuola Primaria è solo del 2,78% rispetto al 8,90% nazionale, e nella Scuola Secondaria di I grado (classi terze) è del 9,87% rispetto al 19,29% nazionale. Questa omogeneità facilita la programmazione didattica e permette un approccio didattico più equo e mirato. Inoltre, la Scuola Primaria beneficia di un livello mediano ESCS Medio-Alto, che suggerisce la prevalenza di un contesto familiare più elevato (in termini di occupazione dei genitori, livello di istruzione e possesso di beni) e può tradursi in un maggiore supporto familiare all'apprendimento e in un potenziale di risultati scolastici superiore alla media. L'Istituto presenta una bassa incidenza di



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

svantaggio socio-economico esplicito, dato che non ci sono studenti provenienti da famiglie con entrambi i genitori disoccupati in tutte le classi analizzate. Infine, la Scuola Primaria mostra anche una bassa incidenza di alunni con DSA, con un valore 6% inferiore alla media nazionale di 8,9%, riducendo la necessità complessiva di interventi didattici personalizzati in questo ordine di scuola. **Vincoli:** I vincoli derivano da indicatori che si discostano sfavorevolmente dai riferimenti territoriali o che indicano particolari complessità organizzative e didattiche da gestire. Un vincolo primario è la forte presenza di alunni con disabilità certificata nella Scuola Primaria, che conta 33 alunni, un numero nettamente superiore alla media nazionale (22,3), provinciale (25,9) e regionale (22,7); tale dato richiede un significativo investimento in risorse di sostegno e nella formazione specifica del personale. Un elemento critico di contesto è il cambiamento del profilo socio-economico-culturale (ESCS) tra i gradi scolastici: mentre la Primaria presenta un livello mediano Medio-Alto, la Scuola Secondaria di I grado registra un livello mediano Basso, rendendo necessaria l'attivazione di strategie specifiche per la compensazione dei possibili svantaggi culturali e motivazionali in entrata. Si rileva inoltre un'elevata presenza di studenti con cittadinanza non italiana, specialmente nella Scuola Primaria (14,6%), che supera leggermente il riferimento nazionale (14,2%), richiedendo un forte consolidamento delle pratiche di inclusione linguistica e culturale. Infine, la Scuola Secondaria di I grado presenta anche un'incidenza elevata di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), con 21 studenti, un valore in linea con il dato nazionale (21,2), che mantiene alta la necessità di gestire i Piani Didattici Personalizzati (PDP).

Vincoli: I vincoli derivano da indicatori che si discostano sfavorevolmente dai riferimenti territoriali o che indicano particolari complessità organizzative e didattiche da gestire. Un vincolo primario è la forte presenza di alunni con disabilità certificata nella Scuola Primaria, che conta 33 alunni, un numero nettamente superiore alla media nazionale (22,3), provinciale (25,9) e regionale (22,7); tale dato richiede un significativo investimento in risorse di sostegno e nella formazione specifica del personale. Un elemento critico di contesto è il cambiamento del profilo socio-economico-culturale (ESCS) tra i gradi scolastici: mentre la Primaria presenta un livello mediano Medio-Alto, la Scuola Secondaria di I grado registra un livello mediano Basso, rendendo necessaria l'attivazione di strategie specifiche per la compensazione dei possibili svantaggi culturali e motivazionali in entrata. Si rileva inoltre un'elevata presenza di studenti con cittadinanza non italiana, specialmente nella Scuola Primaria (14,6%), che supera leggermente il riferimento nazionale (14,2%), richiedendo un forte consolidamento delle pratiche di inclusione linguistica e culturale. Infine, la Scuola Secondaria di I grado presenta anche un'incidenza elevata di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), con 21 studenti, un valore in linea con il dato nazionale (21,2), che mantiene alta la necessità di gestire i Piani Didattici Personalizzati (PDP).



Territorio e capitale sociale

Opportunità: Il tessuto economico locale è solido e diversificato, fondato su un mix di piccole e medie imprese, insediamenti artigianali e industriali, e un crescente sviluppo dei settori secondario e terziario. A questo si aggiunge un'importante produzione agricola di prodotti tipici (olio, vino, miele) e una crescente rilevanza della ricezione turistica. La bassa disoccupazione in Veneto si traduce in un background familiare mediamente medio-alto. Nel territorio sono presenti diversi Enti e cooperative (Sociale, Pro Loco, Sportive, Gruppi Alpini, Protezione Civile) che collaborano attivamente con la scuola e arricchiscono l'Offerta Formativa. I Comuni si dimostrano molto attenti alle esigenze formative, offrendo servizi, sostenendo progetti e garantendo la manutenzione e l'adeguamento degli edifici scolastici.

Vincoli: I vincoli che influenzano l'Istituto si manifestano principalmente su due fronti: socio-geografico/logistico e sociale/strutturale. La dispersione degli abitanti tra i diversi paesi e frazioni, unita alla pericolosità della Strada Riviera Berica, rende oggettivamente difficile l'aggregazione degli studenti, limitando significativamente la loro partecipazione alle attività extracurricolari e alle occasioni di incontro. Tali caratteristiche del territorio non facilitano l'aggregazione e creano un potenziale rischio di isolamento che l'Istituto deve attivamente contrastare. In alcuni casi, la collaborazione attiva con le Associazioni e gli Enti riesce a mitigare in parte queste difficoltà logistiche. A livello sociale, l'Istituto affronta una notevole complessità interculturale, caratterizzata da una presenza di alunni stranieri (principalmente da Nord Africa, Est Europeo e Cina) in tutti gli ordini di scuola. Questo comporta un impegno costante e strutturato sui percorsi di inclusione e di mediazione linguistica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità: L'Istituto dispone di una solida base strutturale composta da 12 edifici scolastici e un'eccezionale dotazione di 41 laboratori -- tutti con collegamento a internet -- un numero significativamente superiore alle medie regionali e nazionali. La scuola eccelle per la presenza di quasi tutti i tipi di laboratori (es. Coding, Arte, Scienze, Lingue, Informatica, Musica). Le strutture complementari, come Aula Magna, Aula Polifunzionale, Spazi esterni attrezzati e Spazi mensa, sono presenti in misura superiore o in linea con i riferimenti. I livelli di sicurezza sono elevati: il 100% degli edifici dispone di porte antipanico (superiore alle medie) e l'83,3% dispone di rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche, superando i riferimenti di Vicenza, Veneto e nazionali. Le opportunità finanziarie sono rafforzate dalla costante ricerca e intercettazione di fondi esterni (PON FESR, Erasmus+, PNRR). Tali finanziamenti hanno permesso il rinnovamento completo degli ambienti e delle dotazioni dei diversi ordini di scuola. Le strutture sportive a disposizione, inclusa la



palestra (presente nell'equivalente del 97,6% delle scuole provinciali) e campi all'aperto, sono ampie.

Vincoli: Nonostante la diffusa presenza di strutture e l'elevato numero di laboratori, la scuola presenta un deficit strutturale nel livello di sicurezza per gli edifici con più piani, dove solo il 25% dispone di scale di sicurezza esterne, un dato molto inferiore alle medie provinciali (51,6%) e regionali (58,2%), aspetto che necessita di ulteriori investimenti comunali. Un vincolo critico riguarda il superamento delle barriere senso-percettive (es. sistemi tattili o acustici) che è totalmente assente in tutti gli edifici, a fronte di medie nazionali del 4,4%. Allo stesso modo, sono assenti dotazioni digitali specifiche o hardware per alunni con disabilità psico-fisica. Si rileva una generale carenza di fondi destinati alla retribuzione dei docenti per le attività aggiuntive di ampliamento dell'offerta formativa, limitando l'incentivo e il coinvolgimento di un maggior numero di insegnanti. La dotazione informatica, pur se diffusa, richiede una formazione continua del personale per migliorare l'uso in ottica inclusiva e trasversale, e necessita di risorse adeguate per la manutenzione tecnica specifica.

Risorse professionali

Opportunità: Il personale dell'Istituto si distingue per una notevole stabilità con una prevalenza di docenti e personale ATA a tempo indeterminato e di ruolo in tutti gli ordini di scuola. La scuola beneficia di una notevole anzianità di servizio e stabilità del personale docente a tempo indeterminato (T.I.), in particolare nella Scuola dell'Infanzia (65,0% T.I. con oltre 5 anni di servizio nella scuola) e nella Secondaria di I grado (65,2%), garantendo una conoscenza consolidata del contesto e continuità didattica. Questo corpo docente esperto è affiancato da un importante ricambio generazionale nella Scuola Primaria, che vanta un'alta percentuale di docenti T.I. con meno di 35 anni (28,9%), un dato ben superiore alla media nazionale, che può apportare innovazione metodologica. Anche il personale ATA Collaboratore presenta un'estrema stabilità fondamentale per la continuità operativa (94,4% con più di 5 anni di servizio). La scuola si avvale inoltre di un ampio spettro di figure professionali esterne che arricchiscono l'offerta formativa, tra cui spiccano lo Psicologo, il Mediatore Culturale, e gli Esperti in attività scientifiche, motorie e linguistiche. Sul fronte dell'inclusione, sono presenti figure chiave come l'Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione e la Funzione Strumentale dedicata. Infine, il Dirigente Scolastico in ruolo effettivo fornisce un elemento di stabilità per la funzione di direzione.

Vincoli: La maggiore criticità risiede nella instabilità della (DSGA). La funzione è stata coperta nell'a.s 2024-25 da un Assistente Amministrativo, che non è stato sostituito, generando una sofferenza nella gestione burocratica della segreteria. La nuova DSGA neo-immessa è dimissionaria e questo compromette gravemente l'efficienza della gestione finanziaria e del personale. Sul piano didattico, pur essendo il corpo docente della Scuola Secondaria di I grado a maggioranza a tempo indeterminato (51,9%), la sua stabilità è significativamente inferiore (circa 15 punti percentuali)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

rispetto alla media nazionale (67,3%). Questo elevato ricorso al contratto a tempo determinato (48,1%) espone l'istituto a una marcata discontinuità didattica. Nella Scuola dell'Infanzia, si registra un forte invecchiamento del personale T.I. (concentrato nelle fasce 45-54 e 55 anni e più), con una totale assenza di docenti under 35 (0,0%), prefigurando un imminente picco di pensionamenti. Nell'area Inclusione, la dotazione di docenti di sostegno con titolo di specializzazione (N=9) è inferiore ai valori di riferimento e questo implica il ricorso a personale a tempo determinato e quindi ad una mancanza di continuità negli interventi. Un vincolo trasversale, infine, è costituito dalla preparazione degli insegnanti in ambito di competenze informatiche e linguistiche, che non è sempre adeguata alle necessità dell'Istituto .



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC"R. FABIANI"BARBARANO-MOSSANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VIIC87300R
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE, 82 BARBARANO MOSSANO 36048 BARBARANO MOSSANO
Telefono	0444886073
Email	VIIC87300R@istruzione.it
Pec	viic87300r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsbarbarano.edu.it

Plessi

FERRANTE APORTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA87301N
Indirizzo	VIA G. B. ZONATO, 17 BARBARANO MOSSANO 36048 BARBARANO MOSSANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via VITTORIO VENETO 0 - 36021 BARBARANO VICENTINO VI

E. PELLIZZARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola**

Codice	VIAA87304R
Indirizzo	VIA CA' MONTANARE, 3 BARBARANO MOSSANO 36048 BARBARANO MOSSANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CA` MONTANARE 2 - 36020 MOSSANO VI

INF. "SACRO CUORE" - BARBARANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA87305T
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII , 6 BARBARANO MOSSANO 36048 BARBARANO MOSSANO

ASSUNTA DAL POZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA87306V
Indirizzo	VIA SAN VITO, 46 ALBETTONE 36020 ALBETTONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via San Vito 46 - 36020 ALBETTONE VI

SAN GIUSEPPE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA87307X
Indirizzo	VIA GIUSEPPE VERDI 4 VILLAGA 36021 VILLAGA

PR. "A.FERRETTO"-BARBARANO CAP (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE87301V
Indirizzo	VIA G.B. ZONATO 15 BARBARANO MOSSANO 36048

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola**

BARBARANO MOSSANO

Edifici

- Via G. ZONATO 1 - 36021 BARBARANO VICENTINO VI

Numero Classi

5

Totale Alunni

73

PR. "R.AGAZZI" - BARBARANO PON (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

VIEE87302X

Indirizzo

VIA F. CRISPI, 13 BARBARANO MOSSANO 36048
BARBARANO MOSSANO

Edifici

- Via F. CRISPI 15 - 36021 BARBARANO VICENTINO VI

Numero Classi

6

Totale Alunni

96

PR. "EUROPA" - MOSSANO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

VIEE873031

Indirizzo

VIA G. GARIBALDI, 2 BARBARANO MOSSANO 36048
BARBARANO MOSSANO

Edifici

- Via GARIBALDI 2 - 36020 MOSSANO VI

Numero Classi

5

Totale Alunni

54

PR. "G.ZANELLA" - VILLAGA (PLESSO)

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Caratteristiche principali della scuola**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE873053
Indirizzo	VIA A. PALLADIO, 2 VILLAGA BELVEDERE 36021 VILLAGA
Numero Classi	5
Totale Alunni	86

PR. "D.ALIGHIERI" - ALBETTONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE873064
Indirizzo	PIAZZA UMBERTO I, 74 ALBETTONE 36020 ALBETTONE

Edifici

- Via Piazza Umberto I 74 - 36020 ALBETTONE VI

Numero Classi	5
Totale Alunni	68

SMS "R.FABIANI" - BARBARANO V. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM87301T
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE, 82 BARBARANO MOSSANO 36048 BARBARANO MOSSANO

Edifici

- Via IV NOVEMBRE 82/84 - 36021 BARBARANO
VICENTINO VI

Numero Classi	9
Totale Alunni	197

SMS F.PETRARCA (PLESSO)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM87302V
Indirizzo	PIAZZA UMBERTO I, 76 ALBETTONE 36020 ALBETTONE
Edifici	• Via Piazza Umberto I 76 - 36020 ALBETTONE VI
Numero Classi	3
Totale Alunni	39

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Statale "Ramiro Fabiani" rappresenta oggi il fulcro educativo di un vasto territorio dell'area berica. La sua storia affonda le radici nei primi anni '60, riflettendo le trasformazioni sociali e legislative del sistema scolastico italiano: dalla nascita della scuola media unica alla successiva integrazione dei diversi ordini di studio in un'unica realtà verticale (Istituto Comprensivo).

L'Istituto ha saputo evolversi da piccola sezione distaccata a polo scolastico multiterritoriale, capace di unire diverse comunità locali sotto un progetto educativo comune, pur mantenendo saldi i legami con le specificità dei singoli plessi.

Cronistoria dell'Istituto Anni '60: Le Origini

- 1961/62: Viene istituita a Barbarano Vicentino la scuola di avviamento professionale come sezione dell'Istituto Industriale "A. Rossi" di Vicenza.
- 1964/65: La sede ottiene l'autonomia per lo svolgimento degli esami di licenza media obbligatoria.
- 1965/66: Nasce ufficialmente la Scuola Media "Ramiro Fabiani" di Barbarano Vicentino.

Anni '70 - '90: L'Espansione e le Aggregazioni

- 1970/71: Viene associata la scuola media di Villaganzerla (Castegnero).
- 1998/99: La scuola si articola in tre sezioni e accoglie la scuola media di Albettone.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

- 1999/2000: Ulteriore ampliamento con le scuole medie di Orgiano e Sossano.

Il Nuovo Millennio e la nascita dell'Istituto Comprensivo

- 2001/02: Viene formalmente costituito l' Istituto Comprensivo Statale di Barbarano Vicentino , unificando sotto un'unica dirigenza 2 scuole dell'infanzia, 4 scuole primarie e la scuola media.
- 2007/08: Con la riforma dei cicli, la scuola assume la denominazione di "Scuola Secondaria di primo grado".
- 2011 - 2014: L'Istituto si amplia ulteriormente includendo le scuole dell'infanzia di Ponte di Barbarano e Lovertino, e i plessi (primaria e secondaria) di Albettono.

Innovazione e Trasformazioni Recenti

- 2015/16: Viene inaugurato l' Indirizzo Musicale presso la secondaria "Ramiro Fabiani" (violino, chitarra, percussioni e pianoforte), arricchendo l'offerta formativa.
- 2018/19: Integrazione della scuola dell'infanzia di Villaga.
- 2018 (Febbraio): A seguito della fusione amministrativa tra Barbarano e Mossano, l'ente assume l'attuale denominazione: Istituto Comprensivo Statale "Ramiro Fabiani" di Barbarano Mossano.
-

L'Istituto Oggi: Assetto e Organizzazione

Attualmente l'Istituto Comprensivo coordina un'offerta formativa capillare distribuita su 12 plessi , garantendo continuità didattica dai 3 ai 14 anni.

- 5 Scuole dell'Infanzia: Barbarano capoluogo, Ponte di Barbarano, Ponte di Mossano, Lovertino di Albettono, Villaga;
- 5 Scuole Primarie: Barbarano capoluogo, Ponte di Barbarano, Mossano, Albettono, Belvedere di Villaga;
- 2 Scuole Secondarie (I grado): Barbarano Mossano (Sede centrale), Albettono.

Tutti i plessi dell'Istituto adottano il modello della settimana corta , finalizzato a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di studio delle famiglie e degli alunni.

**LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO****Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	1
	Informatica	4
	Lingue	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	7
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcio a 11	4
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	7
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	70



Approfondimento

L'Istituto si avvale di un patrimonio infrastrutturale solido e in costante aggiornamento, distribuito in modo capillare tra i vari plessi per garantire un'offerta formativa omogenea su tutto il territorio. Grazie ai finanziamenti del Piano Scuola 4.0, è stata potenziata significativamente la dotazione digitale e, dove possibile, si è proceduto al rinnovo degli arredi scolastici per favorire metodologie didattiche innovative e ambienti di apprendimento flessibili. Nelle due scuole secondarie l'integrazione tecnologica è ormai strutturale, poiché tutte le aule dispongono di Smart TV e sono supportate da laboratori informatici funzionali e di recente acquisizione.

L'ampia offerta di spazi specialistici comprende complessivamente laboratori informatici, di musica, di arte e di scienze. Il parco tecnologico conta diversi PC e tablet situati nei laboratori e distribuiti nelle aule e postazioni multimediali nelle biblioteche. L'attenzione per il benessere degli studenti e l'aggregazione è testimoniata dalla presenza di un'Aula Magna presso la sede centrale, di sette biblioteche classiche e una informatizzata, oltre a un'eccellente dotazione sportiva che include sette palestre, quattro campi da calcio a undici e un campo da basket e pallavolo all'aperto. Infine, per garantire l'accessibilità e sostenere il tempo scuola delle famiglie, l'Istituto assicura, in stretta collaborazione con le amministrazioni comunali, i servizi fondamentali di mensa e scuolabus in tutti i plessi.



Risorse professionali

Docenti	116
Personale ATA	29

Approfondimento

L'Istituto si distingue per l'elevata stabilità del proprio corpo docente. La prevalenza di personale con contratto a tempo indeterminato e un'anzianità nel ruolo superiore ai cinque anni garantisce una solida continuità didattica, rappresentando una risorsa fondamentale per l'attuazione efficace dei progetti d'istituto. Tale radicamento permette di mantenere una memoria storica e progettuale preziosa per i tre ordini di scuola.

Il personale ATA, svolge un compito essenziale ma estremamente complesso nella gestione della vasta rete territoriale. L'organico dei 23 collaboratori scolastici è impegnato quotidianamente nel presidio e nella manutenzione di ben 12 plessi, una distribuzione che richiede un'attenta pianificazione per assicurare la copertura ottimale di tutte le sedi. Sul fronte amministrativo, la segreteria si avvale di 5/6 assistenti che supportano l'intera macchina organizzativa e gestionale. La guida dell'Istituto è affidata a un Dirigente Scolastico di ruolo che opera in stretta sinergia con il DSGA per garantire l'efficienza dei servizi e la piena realizzazione dell'offerta formativa triennale.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Ramiro Fabiani" prosegue il proprio percorso di miglioramento, ponendo come obiettivo strategico l'assicurare un'istruzione di qualità e il "benessere" degli studenti. L'azione educativa si fonda sul garantire il diritto allo studio di tutti gli alunni, lo sviluppo delle loro potenzialità e il recupero delle situazioni di svantaggio.

La strategia d'Istituto per il triennio si impegna a:

1. Valorizzare l'autonomia scolastica al fine di innalzare i livelli di istruzione e le competenze.
2. Contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali .
3. Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica .
4. Realizzare una scuola aperta , intesa come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

L'identità e la strutturazione del PTOF sono definite tenendo conto degli esiti dell' autovalutazione (RAV) , delle criticità e dei punti di forza emersi, e delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti INVALSI . L'obiettivo primario è orientare le pratiche di insegnamento allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali .

L'azione educativa si articola nelle seguenti cinque Macroaree strategiche, definite dall'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico redatto il 01 settembre '25 e condiviso con il Collegio dei Docenti il 01 settembre '25, che guideranno la programmazione e la realizzazione delle attività:

Area 1: "Ben-Essere a scuola"

Linee di Azione:

- Costruire un percorso scolastico in cui ciascuno, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola, libero di imparare e provare, curioso di conoscere e capace di appassionarsi al mondo che lo circonda, nell'ottica di un approccio inclusivo e al fine di garantire il successo formativo e la valorizzazione di ognuno.
- Prestare massima attenzione alla cura educativa e alla didattica speciale per gli alunni che manifestano maggiori difficoltà o fragilità, personali o sociali, negli apprendimenti e /o comportamenti, senza perdere di vista i vissuti e la provenienza geografica e culturale dei

**LE SCELTE STRATEGICHE****Aspetti generali**

singoli, attivando didattiche individualizzate e personalizzate, forme di accoglienza, recupero, potenziamento, nonché valorizzazione delle eccellenze rafforzando il livello di autostima, autonomia e consapevolezza di sé.

- Promuovere azioni di informazione e formazione rivolte al personale scolastico, agli alunni e alle famiglie nell'intento di prevenire e contrastare ogni forma di disagio psicologico, discriminazione, bullismo e cyberbullismo anche attraverso l'educazione all'affettività e alla legalità.
- Prevedere percorsi che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza, in linea con il Piano Ri-Generation Scuola, Agenda 2030 e i traguardi per l'Ed .Civica in senso più ampio implementare il curricolo con l'introduzione di percorsi trasversali complementari a quelli già previsti, ad es. transizione ecologica, beni paesaggistici e culturali, sport, sicurezza e salute, stagionalità e territorio, e prime forme di associazionismo e imprenditorialità.
- Promuovere attività creative e ricreative che diventino per gli alunni passioni da coltivare, talenti da scoprire (teatro, arte, musica, attività fisica, linguaggi non verbali in generale).
- Curare il miglioramento dell'ambiente di apprendimento inteso come insieme di luoghi, spazi aperti, modalità, tempi e relazioni ben strutturate in cui gli alunni vivono ed imparano.
- Superare la didattica tradizionale e ricercare metodi innovativi, laboratoriali centrati sul soggetto in apprendimento e maggiormente rispondenti a diversi stili cognitivi.
- Curare la qualità dei rapporti interpersonali all'interno della comunità educante promuovendo relazioni educative sane improntate alla comunicazione, alla collaborazione, alla partecipazione e alla condivisione.
- Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con la più vasta comunità locale, famiglie, servizi socio-sanitari ed educativi, associazioni di settore ed Enti Locali, partendo dall'analisi dei bisogni formativi nell'ottica della corresponsabilità educativa.
- L'attività di osservazione, verifica e valutazione dovrà avere carattere formativo ed orientativo, tesa a riconoscere, descrivere e documentare i processi di crescita, evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, bensì orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Area 2: "Competenze per la vita"**Linee di Azione:**

- Pianificare un'offerta formativa coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

- attenta alle esigenze del contesto territoriale nonché i bisogni formativi particolari dell'utenza.
- Porre al centro della didattica le competenze strategiche per il lifelong learning (Raccomandazioni europee 2018).
 - Innalzare il livello di competenze adottando strategie innovative e motivanti basate su una didattica per competenze e per compiti di realtà, rimodulando piani, contenuti, tempi e spazi, per condurre al successo formativo ciascun alunno avvalendosi anche delle nuove tecnologie.
 - Adottare opportune forme di flessibilità didattiche ed organizzativa, per consentire e realizzare modalità laboratoriali di recupero e potenziamento dei livelli di apprendimento per classi parallele, classi aperte, stazioni di apprendimento, peer to peer, peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom.
 - Sviluppare una didattica laboratoriale e per competenze di tipo innovativo, collaborativo ed esperienziale, per consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento degli studenti, in considerazione delle loro specifiche esigenze.
 - Attivare laboratori didattici innovativi e motivanti per il recupero delle carenze, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze con partecipazione a concorsi, gare, certificazioni esterne.
 - Rafforzare le competenze di base degli alunni, nonché le competenze relazionali e civiche rispetto ai livelli di partenza utilizzando anche le risorse offerte dalla diverse forme di finanziamenti nazionali ed internazionali per prevenire e ridurre il divario territoriale, le disuguaglianze, la dispersione scolastica e le differenze di genere.
 - Promuovere la didattica digitale ripensando gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa secondo le indicazioni del PNSD e i fondi e gli obiettivi del PNRR e sviluppare gradualmente le competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media per far acquisire loro le competenze di cittadinanza digitale.
 - Costruire modelli organizzativi e prassi educative inclusive, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, la promozione delle pratiche sportive, la musica, la creatività, l'arte e la cultura che garantiscano l'inclusione di tutti gli alunni.
 - Potenziare il tempo scuola con attività extracurricolari che potenzino le diverse discipline ed implementino e caratterizzino l'offerta formativa.
 - Incentivare lo sviluppo delle competenze delle studentesse e degli studenti nell'ambito delle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) attraverso l'integrazione curricolare di attività interdisciplinari, a partire dalla scuola dell'infanzia.
 - Promuovere la cultura della valutazione formativa orientata al miglioramento dei processi di apprendimento secondo le recenti novità normativa vigenti e la ricerca scientifica.

Area 3: "Orienta-life"

**LE SCELTE STRATEGICHE****Aspetti generali**

Linee di Azione:

- Favorire un percorso di continuità formativa dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado al fine di migliorare la qualità degli apprendimenti, delle competenze, delle capacità degli alunni e delle strategie didattico-educative e per rimuovere eventuali criticità.
- Potenziare le attività di continuità e orientamento sia in orizzontale che in verticale con azioni di implementazione e caratterizzazione del curricolo.
- Promuovere occasioni di informazione e formazione diretta sul territorio in collaborazione con le realtà produttive, il terzo settore e il mondo dell'associazionismo.
- Attivare moduli di orientamento formativo per studenti della scuola secondaria di I grado, di almeno 30 ore per classe, curricolari e anche extracurricolari avvalendosi anche di collaborazioni esterne.
- Prevedere attività mirate a supportare gli alunni nella scoperta delle proprie attitudini, talenti e passioni per una migliore conoscenza di sé, il rafforzamento dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità e per un futuro consapevole.
- Promuovere occasioni di ed. imprenditoriale e di esercizio diretto e concreto della cittadinanza attiva e democratica.
- Privilegiare la collaborazione e intesa didattico- educativa tra i docenti dei tre ordini di scuola nella fase di progettazione, attuazione, verifica e rimodulazione dell'intero percorso formativo ai fini di un più omogeneo percorso formativo in continuità.
- Convergere su strumenti di programmazione e sussidi didattici omogenei per favorire l'autonomia didattica ed organizzativa.
- Incentivare la conoscenza del proprio territorio e sviluppare la consapevolezza della bellezza, della storia, del patrimonio artistico e culturale dei luoghi in cui si vive.
- Progettare percorsi in linea con le nuove "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" che educino gli alunni ad acquisire comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della Costituzione, della legalità, della sostenibilità, dell'uso corretto del digitale nonché all'acquisizione di corretti stili di vita.
- Promuovere percorsi di supporto alla genitorialità (Parent Training) volti all'accompagnamento degli adulti nella comprensione del proprio ruolo e della sua importanza per affrontare le esigenze delle nuove generazioni ed implementare le competenze educative e migliorare le capacità relazione.
- Promuovere azioni formative di mentoring-coaching-tutoring rivolte ai docenti per implementare le strategie di orientamento.
- Implementare criteri di valutazione condivisi per assicurare omogeneità trasversale/verticale nei tre ordini di scuola.



Area 4: "Una Scuola di Qualità"

Linee di Azione:

- Promuovere la cultura della formazione professionale, che oltre ad essere un dovere, è anche un diritto contrattuale sostanzialmente garantito dalla stessa L.107/2015, che definisce la formazione in servizio del personale, come "obbligatoria, permanente e strutturale".
- Pensare a strumenti di valorizzazione del personale scolastico promuovendo una formazione intesa anche come opportunità, autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo che porti ad una crescita professionale e personale del singolo docente e alla condivisione di best practices all'interno della comunità scolastica.
- Favorire l'implementazione di strumenti, protocolli, format, regolamenti atti a migliorare le pratiche educative, organizzative, amministrative, condivise e funzionali ad una migliore offerta formativa.
- Progettare iniziative per far sì che la scuola diventi una organizzazione che apprende, implementando modalità di scambio di materiali, divulgando formazione e condividendo buone pratiche anche attraverso la creazione di repository condivise dedicate.
- Raccogliere i bisogni formativi dei docenti, in coerenza con gli obiettivi e le strategie del RAV, al fine di valorizzare le risorse professionali mediante apposite iniziative di formazione.
- Promuovere, per il personale ATA, opportune azioni di formazione, per valorizzarne le risorse umane e professionali, ai fini di una più razionale individuazione e pianificazione delle competenze interne.
- Aggiornare ed implementare costantemente la formazione del personale docente ed ATA attivando, nel rispetto della normativa vigente, appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, trattamento dei dati personali, tutela della privacy e della trasparenza.
- Favorire la stipula di convenzioni, accordi di rete, "patti educativi di comunità" con le istituzioni locali, le organizzazioni produttive e sociali, l'associazionismo, il volontariato e il terzo settore, finalizzati al potenziamento dell'offerta formativa dell'Istituto e ad un'apertura sociale della scuola e delle sue componenti.
- Implementare e sostenere iniziative che aprano la scuola ad un processo di internazionalizzazione rafforzando lo studio delle lingue e culture straniere.
- Incentivare collaborazioni e scambi culturali per alunni e docenti tra scuole nazionali ed internazionali con il territorio.
- Revisionare i criteri generali per l'adozione dei PEI e dei PDP per gli alunni con disabilità, DSA e BES al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche alla luce del D.l. 1 agosto 2023 n. 153.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Aspetti generali**

- Consolidare il rapporto con l'intera comunità nell'ottica del Service learning.
- Rafforzare il piano di digitalizzazione della scuola ottimizzando l'uso del RE, delle piattaforme digitali e-learning in linea con gli obiettivi del PNSD e del paper less ed implementando anche la dotazione strumentale e digitale dell'istituto.

Area 5. "Valutazione Autovalutazione Accountability

Linee di Azione:

- Condividere il sistema e il procedimento di autovalutazione e valutazione della nostra istituzione scolastica sulla base dei protocolli e delle scadenze date dal Sistema nazionale di valutazione (DPR n. 80/2013), ai fini del miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti.
- Progettare percorsi di recupero, consolidamento, potenziamento delle competenze con riguardo agli esiti di apprendimento emersi nelle prove nazionali e/o di istituto.
- Attivare strategie per analizzare il valore aggiunto, ovvero il contributo specifico che la scuola dà all'apprendimento dei suoi alunni. Pianificare azioni di miglioramento dei risultati emersi.
- Sviluppare forme di coinvolgimento degli Stakeholders, di rilevazione delle esigenze e dell'analisi dei bisogni formativi, del grado di soddisfazione. Creare strumenti per analizzare, monitorare, condividere e rendicontare ai portatori di interesse, interni ed esterni, i processi attivati, le risorse impegnate e i risultati raggiunti.
- Promuovere l'uso di strumenti univoci di pianificazione strategica monitoraggio e rendicontazione delle attività progettuali e non evidenziando punti di forza e di debolezza, opportunità e vincoli.
- Introdurre prove comuni CBT sul modello proposto dall'INVALSI, nonché forme e strumenti di socializzazione e condivisione degli esiti.
- Ottimizzare il sito web istituzionale nelle sue diverse aree in termini di leggibilità, accessibilità ed utilizzo.
- Curare l'attuazione del curricolo verticale ed orizzontale dei relativi strumenti di valutazione e monitoraggio degli esiti di apprendimento, prove, griglie e rubriche di valutazione, sia disciplinari che di competenza finale.
- Sviluppare proposte progettuali pluriennali strategici e funzionali alle priorità del RAV e basati sul metodo della ricerca azione, che attribuiscano particolare attenzione alle aree espressiva, artistica, musicale e motoria sia per il considerevole apporto positivo che esse esercitano sulla motivazione degli alunni che sul loro sviluppo affettivo-relazionale.
- Promuovere efficaci forme di raccordo tra le diverse figure di Staff, in quanto le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i

**LE SCELTE STRATEGICHE****Aspetti generali**

Coordinatori di Classe, i Responsabili di plesso, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, i coordinatori dei Dipartimenti disciplinari, i gruppi di lavoro costituiscono i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

MISSION

Il progetto educativo dell'Istituto Comprensivo si inserisce in un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, concentrandosi sulla fase cruciale di sviluppo e crescita che va dai 3 ai 14 anni .

In questo periodo ricco di cambiamenti, trasformazioni e talvolta problematicità (soprattutto nella fase preadolescenziale), l'Istituto si prefigge di apportare un contributo insostituibile al sereno sviluppo e alla preparazione educativa e culturale di base degli alunni. L'azione dell'Istituto si adopera affinché:

- Sia garantito il pieno dominio degli alfabeti di base , dei linguaggi e dei sistemi simbolici essenziali.
- Sia acquisito un solido bagaglio di competenze (esperienze, conoscenze, abilità) che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico , in coerenza con la macroarea "Competenze per la vita" .
- Gli alunni siano efficacemente preparati ad affrontare gli studi secondari superiori e le successive scelte di vita per l'inserimento nel mondo sociale e del lavoro, in linea con la macroarea "Orienta-life" .

Oltre a perseguire le finalità istituzionali, l'obiettivo prioritario dell'Istituto è rispondere alle esigenze del territorio e la realizzazione dell'inclusione come presupposto essenziale per il successo formativo di tutti gli alunni. Ciò si concretizza nella valorizzazione delle differenze , nel supporto mirato alle difficoltà e nella valorizzazione delle eccellenze , in accordo con la macroarea "Ben-Essere a scuola" e l'impegno a contrastare le disuguaglianze e la dispersione scolastica.

Tali obiettivi sono perseguiti attraverso una didattica sempre più innovativa e orientativa , che tenga conto dei cambiamenti sociali e delle nuove modalità di apprendimento, ponendo l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza al centro del percorso formativo. L'Istituto si impegna inoltre ad educare al rispetto della dignità, della personalità e della cultura altrui , promuovendo in modo trasversale l' educazione alle pari opportunità come un autentico "modo di essere e di fare" del docente nella quotidiana convivenza scolastica. L'Istituto si impegna infine a rispondere



attivamente alle nuove sfide educative che emergono dal contesto culturale.

VISION

Il cuore del progetto educativo e strategico dell'Istituto Comprensivo "Ramiro Fabiani" è l'idea della centralità dell'alunno come persona. Questo principio sostiene tutte le azioni e la progettualità dell'Istituto.

L'Istituto Comprensivo aspira a costruire una comunità educativa aperta, inclusiva e innovativa, in cui ogni studente non solo si senta accolto, ma sia motivato a scoprire e valorizzare i propri talenti unici.

Il Progetto Ideale si concretizza nell'impegno a:

- Guidare l'alunno verso l'autonomia: attraverso la formazione e l'istruzione, l'alunno deve conquistare l'autonomia di giudizio, di scelta e di impegno, imparando a riflettere sul valore della libertà propria ed altrui.
- Realizzare l'inclusione piena: l'inclusione è intesa come un principio non derogabile e un presupposto per il raggiungimento del successo formativo universale, che significa mettere ogni alunno nelle condizioni di "saper fare con quello che sa", valorizzando le eccellenze e supportando le difficoltà.
- Formare la Cittadinanza Responsabile: l'istruzione è un processo che prepara gli studenti a esercitare una cittadinanza attiva e consapevole in un mondo in continua evoluzione, educandoli al rispetto reciproco in relazione alle diverse identità, tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di contrasto alle disuguaglianze e alla dispersione scolastica.

Tale percorso, volto al benessere della persona e alla sua piena realizzazione, è perseguito con l'imprescindibile alleanza educativa che deve stabilirsi con le famiglie e con le componenti del territorio, tenendo sempre conto del contesto in cui l'Istituto è inserito, delle relative esigenze e bisogni.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti in italiano e matematica nelle classi seconde di tutte le scuole primarie.

Traguardo

Aumentare di almeno due punti percentuali i risultati in italiano e matematica cercando di allinearsi alla media nazionale.

Priorità

Migliorare i risultati in italiano nelle classi terze scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Migliorare gli esiti in tutte le classi di almeno di due punti percentuali per allinearsi il più possibile alla media regionale

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Monitorare e rafforzare il benessere emotivo, relazionale e motivazionale degli alunni, del personale e delle famiglie attraverso ambienti di apprendimento inclusivi, sicuri e partecipativi, al fine di migliorare il clima scolastico e gli esiti formativi.



Traguardo

Implementare azioni strutturate per prevenire disagio, dispersione e conflittualità, promuovendo metodologie attive e cooperative che valorizzino le differenze e favoriscano la partecipazione di tutti gli alunni, rafforzando la corresponsabilità educativa e monitorando l'impatto sul clima relazionale e sugli apprendimenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso 1: Prove Invalsi**

L'obiettivo strategico prioritario resta la riduzione della varianza degli esiti tra le diverse classi e i numerosi plessi dell'Istituto, promuovendo una maggiore omogeneità sia nell'offerta formativa che nei risultati conseguiti dagli studenti. In questa prospettiva, il percorso di miglioramento si concentrerà in modo mirato sulle classi seconde della scuola primaria e sulle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Per quanto riguarda la scuola primaria, l'azione didattica punterà a elevare le competenze in Italiano e Matematica, con il traguardo ambizioso di incrementare i punteggi di almeno due punti percentuali per allinearsi ai parametri della media nazionale. Parallelamente, nella scuola secondaria, l'impegno si focalizzerà sul potenziamento delle abilità linguistico-testuali in Italiano, prefiggendosi una crescita analoga di due punti percentuali per accorciare il divario rispetto ai riferimenti regionali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento degli esiti in italiano e matematica nelle classi seconde di tutte le scuole primarie.

Traguardo

Aumentare di almeno due punti percentuali i risultati in italiano e matematica cercando di allinearsi alla media nazionale.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento****Priorità**

Migliorare i risultati in italiano nelle classi terze scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Migliorare gli esiti in tutte le classi di almeno di due punti percentuali per allinearsi il più possibile alla media regionale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere sistematica la progettazione per competenze in Italiano e Matematica con particolare riferimento alle classi seconde, definendo nuclei fondanti, obiettivi essenziali e criteri di valutazione comuni.

Consolidare le prove comuni di istituto ed introdurre il formato CBT per monitorare gli apprendimenti e orientare la progettazione didattica.

Migliorare la progettazione didattica condivisa di Italiano nelle classi terze, definendo obiettivi essenziali, competenze attese e criteri di valutazione comuni.

Consolidare le prove comuni ed introdurre il formato CBT, in linea con il curricolo e con le prove standardizzate, per monitorare periodicamente gli apprendimenti.

○



Ambiente di apprendimento

Promuovere ambienti di apprendimento inclusivi e laboratoriali, favorendo metodologie attive e l'uso consapevole di strumenti digitali per il potenziamento delle competenze di base in Italiano e Matematica.

Organizzare tempi e spazi flessibili per favorire il consolidamento degli apprendimenti nelle classi seconde

Promuovere ambienti di apprendimento attivi e motivanti, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze di comprensione del testo, produzione scritta e riflessione linguistica.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare interventi di recupero, consolidamento e potenziamento, in particolare per gli alunni che presentano difficoltà negli apprendimenti di base in Italiano e Matematica.

Adottare strategie di didattica differenziata e personalizzata, coerenti con i bisogni educativi degli alunni.

○ **Continuità e orientamento**

Rafforzare la continuità didattica tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, attraverso il confronto tra docenti sui prerequisiti e sulle competenze attese in

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Italiano e Matematica.

Condividere criteri e strumenti di osservazione e valutazione per accompagnare in modo graduale il percorso degli alunni

Rafforzare la continuita' didattica tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, attraverso il confronto sui prerequisiti linguistici e sulle competenze attese in uscita.

Accompagnare gli studenti nel percorso verso il secondo ciclo, sviluppando competenze linguistiche funzionali allo studio e all'orientamento.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Garantire un coordinamento efficace tra plessi, assicurando uniformita' di indirizzo e coerenza nelle pratiche didattiche.

Garantire il coordinamento tra dipartimenti e consigli di classe, assicurando coerenza nelle pratiche didattiche e valutative.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione e l'aggiornamento dei docenti sulle metodologie

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

didattiche efficaci per l'insegnamento di Italiano e Matematica nella scuola primaria.

Favorire la condivisione di buone pratiche e il lavoro collaborativo tra docenti delle classi seconde.

Promuovere la formazione dei docenti di Italiano su metodologie didattiche efficaci per il miglioramento delle competenze linguistiche e per la preparazione alle prove standardizzate.

Favorire il confronto professionale e la condivisione di buone pratiche all'interno dei dipartimenti disciplinari.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Valorizzare le risorse del territorio a supporto dei percorsi educativi e formativi, in coerenza con il PTOF

● **Percorso n° 2: Percorso 2: Benessere a scuola**

Il progetto mira a monitorare e consolidare l'equilibrio emotivo, relazionale e motivazionale di ogni componente della comunità scolastica. L'obiettivo primario è la creazione di ambienti di apprendimento che, oltre a essere strutturalmente sicuri, risultino inclusivi e partecipativi, capaci di influenzare positivamente il clima di classe e di riflettersi favorevolmente sugli esiti formativi globali.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Attraverso azioni strutturate, il percorso si propone di prevenire fenomeni di disagio, dispersione e conflittualità, ponendo al centro della strategia didattica metodologie attive e cooperative. Queste pratiche sono pensate per valorizzare le differenze individuali come una risorsa e per stimolare il coinvolgimento diretto di ogni studente. Per garantire un approccio dinamico e realmente aderente ai bisogni degli utenti, l'intero iter prevede un monitoraggio costante dell'impatto delle iniziative, valutando sia l'evoluzione delle dinamiche relazionali che il miglioramento dei rendimenti scolastici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Monitorare e rafforzare il benessere emotivo, relazionale e motivazionale degli alunni, del personale e delle famiglie attraverso ambienti di apprendimento inclusivi, sicuri e partecipativi, al fine di migliorare il clima scolastico e gli esiti formativi.

Traguardo

Implementare azioni strutturate per prevenire disagio, dispersione e conflittualità, promuovendo metodologie attive e cooperative che valorizzino le differenze e favoriscano la partecipazione di tutti gli alunni, rafforzando la corresponsabilità educativa e monitorando l'impatto sul clima relazionale e sugli apprendimenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare in modo sistematico nel curricolo di istituto le competenze socio-emotive e



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

relazionali, con particolare attenzione all'educazione emotiva, alla cittadinanza, al rispetto delle regole e alla gestione dei conflitti.

Definire strumenti condivisi di osservazione e monitoraggio del benessere scolastico e del clima relazionale, da utilizzare nei consigli di classe e nei team docenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere ambienti di apprendimento accoglienti, sicuri e partecipativi, favorendo metodologie didattiche attive, cooperative e laboratoriali.

Organizzare spazi e tempi flessibili che facilitino la partecipazione, il dialogo e la collaborazione tra gli alunni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare le azioni di inclusione e prevenzione del disagio, attraverso interventi tempestivi e personalizzati per alunni in situazione di fragilita'.

Sostenere la differenziazione didattica come strategia per valorizzare le diversita' e favorire il successo formativo di tutti in direzione UDL verso un approccio inclusivo e flessibile

○ **Continuita' e orientamento**

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Favorire la continuita' educativa e relazionale tra i diversi ordini di scuola, condividendo pratiche e strumenti per il benessere degli alunni.

Accompagnare gli studenti nei passaggi di ordine di scuola, sostenendo la motivazione, l'autostima e il senso di appartenenza alla comunita' scolastica.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare in modo sistematico il clima scolastico, utilizzando dati qualitativi e quantitativi per orientare le scelte organizzative e didattiche.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione del personale scolastico su tematiche legate al benessere, alla gestione della classe, alla prevenzione dei conflitti e alla didattica inclusiva.

Valorizzare il lavoro collaborativo e il confronto professionale tra docenti e personale ATA, favorendo una comunita' educante coesa.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare la corresponsabilita' educativa con le famiglie, attraverso momenti di confronto, informazione e partecipazione attiva alla vita scolastica.



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

Attivare collaborazioni con enti e servizi del territorio (servizi sociali, associazioni, esperti) per sostenere il benessere degli alunni e prevenire situazioni di disagio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo "Ramiro Fabiani" si distingue per una spiccata e costante vocazione all'innovazione, intesa non solo come adozione di nuove tecnologie, ma come riorganizzazione profonda del profilo organizzativo, educativo e didattico, che risponde direttamente all'esigenza di ricerca-azione e apertura al cambiamento prevista dal Piano Strategico.

L'Istituto aderisce alla Metodologia "Senza Zaino" , attiva nella Scuola Primaria "Rosa Agazzi" e nelle Scuole dell'Infanzia "Sacro Cuore" e "San Giuseppe". Questa metodologia rappresenta una scelta di assoluta novità. Togliere lo zaino è un gesto reale – gli studenti sono dotati di una cartella leggera per i compiti – ma soprattutto simbolico, in quanto vengono realizzate pratiche e metodologie innovative fondate su tre valori cardine: Responsabilità, Comunità e Ospitalità. L'Ospitalità richiama l'attenzione agli ambienti, che sono configurati per essere accoglienti, ben organizzati, ricchi di materiali e spesso strutturati come aule tematiche/laboratori. Tutto ciò favorisce l'insorgere di un buon clima relazionale e l'accoglienza delle diversità di culture, genere, lingue e interessi. La Responsabilità e l'Autonomia sono sollecitate dall'impiego di una varietà significativa di strumenti didattici (come segnaletica per il silenzio, schedari autocorrettivi, pannelli delle responsabilità, timetable e manuali di classe) che spingono gli alunni a gestire attivamente il proprio percorso di apprendimento. Il valore della Comunità si realizza attraverso il lavoro cooperativo e la cura della qualità delle relazioni, che alimentano la condivisione e i comportamenti pro-sociali. Lo spazio-aula include l'Agorà, un luogo d'incontro particolarmente significativo per la comunità-classe. La scuola-comunità promuove inoltre la cultura del territorio e mira al coinvolgimento attivo dei genitori tramite iniziative concrete (Banca del tempo, costruzione di strumenti didattici, open-school e il Senza Zaino Day).

La scuola dell'infanzia Senza Zaino "Sacro Cuore" è diventata inoltre Scuola Polo di Visiting tre-sei ed accoglie dirigenti, docenti, genitori che desiderino conoscere i vari paesaggi di apprendimento e osservare i percorsi esperienziali offerti ai bambini che frequentano la scuola. Possono fare richiesta di visiting sia le scuole sul territorio nazionale che europeo.

L'Istituto ha attuato un investimento significativo nella trasformazione degli spazi fisici in Ambienti di Apprendimento innovativi in particolare dall'anno scolastico 2023 – 2024, grazie ai fondi PNRR "Next Generation Classroom", nella Scuola Secondaria di Primo Grado "R.Fabiani" di Barbarano, è stata



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

introdotta una nuova concezione dello spazio scolastico e una nuova organizzazione logistica: “ le aule tematiche “. Questo modello prevede il passaggio dalla tradizionale aula affidata alla classe a aule tematiche assegnate a uno o due docenti. Gli alunni si spostano quindi di aula in aula, trovando spazi personalizzati e adattati per favorire una tipologia di lavoro più laboratoriale e flessibile. Questa trasformazione è accompagnata da un importante investimento sulle metodologie e tecniche di insegnamento da parte dei docenti, fondamentale per garantire un adeguato sviluppo delle competenze degli studenti e delle studentesse .

L'offerta formativa dell'Istituto è ulteriormente arricchita dal Percorso ad indirizzo musicale attivo presso la Scuola Secondaria di Primo Grado “Ramiro Fabiani”, che offre agli studenti lo studio di quattro strumenti (Chitarra, Percussioni, Pianoforte e Violino) . L'iter didattico, supportato da due aule di musica interamente attrezzate, si articola in lezioni di strumento, teoria musicale e attività di ensemble/orchestra. Tale percorso non si limita all'acquisizione di competenze tecniche, ma promuove lo sviluppo integrale della persona integrando funzioni cognitivo-culturali, linguistico-comunicative, emotivo-affettive e relazionali. In particolare, la pratica della musica d'insieme agisce come volano per l'inclusione e la cittadinanza attiva, potenziando la capacità di ascolto e il senso di appartenenza alla comunità. Nel corso del triennio, gli alunni acquisiscono un metodo di studio autonomo e una comprensione critica della letteratura musicale, con un'attenzione specifica rivolta alla continuità verticale: a tal fine, l'Istituto promuove diverse proposte educative rivolte agli alunni della Scuola Primaria per favorire una scelta consapevole dell'indirizzo, garantendo al contempo una solida preparazione per chi intenda proseguire gli studi presso il Liceo Musicale o il Conservatorio.

L'Istituto R. Fabiani fa parte dal 2019 della rete SIC (Scuole in Concerto) che favorisce attività di scambio con altre scuole, condivisione di pratiche didattiche, corsi di formazione e aggiornamento per i docenti di strumento/musica e proposte di progetti comuni.

Seguendo la logica del dialogo e della necessaria apertura delle nuove generazioni all'Europa e al mondo, l'Istituto pone una particolare attenzione allo studio delle lingue attraverso azioni che si sviluppano verticalmente e grazie ai contributi degli enti locali. Oltre all'inglese come prima lingua comunitaria, l'offerta formativa della Scuola Secondaria prevede il francese e il tedesco. L'Istituto si impegna nel potenziamento linguistico in tutti gli ordini di scuola, a partire dall'infanzia, attraverso corsi di lingua inglese con esperti madrelingua, svolti in orario curricolare o extra-curricolare. Vengono inoltre organizzati corsi di preparazione all'esame di Certificazione Cambridge KET per l'inglese e DELF per la lingua francese. Parallelamente, per i docenti di tutti gli ordini, sono stati attivati, grazie ai fondi del DM65, corsi CLIL, B1 e B2 con l'obiettivo di migliorare le competenze linguistiche anche del corpo docente.

L'Istituto è stato accreditato per l'AZIONE CHIAVE 1 nell'ambito dei progetti ERASMUS+ (Progetti di



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

mobilità nell'ambito dell'Istruzione scolastica), con mobilità, corsi di formazione e job shadowing da effettuare entro il 31 Agosto 2027. Gli obiettivi strategici di tale accreditamento sono il miglioramento delle competenze linguistiche (verso Paesi anglofoni, francofoni e germanofoni), il rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva e la formazione del personale per innovare metodologie e pratiche didattiche (inclusa la sostenibilità ambientale). Il progetto coinvolge alunni, docenti e personale non docente, consentendo di acquisire nuove competenze e spunti innovativi, migliorando le competenze tecnologiche e rafforzando il senso di appartenenza all'Europa. L'Istituto, in occasione dell'accoglienza di delegazioni estere, coinvolge attivamente famiglie, enti e associazioni, rafforzando il legame con la comunità educante.

Consapevole della fondamentale importanza di un armonico sviluppo psico-motorio degli alunni per il benessere complessivo, l'Istituto lavora in un'ottica verticale per potenziare tale aspetto. Ciò si concretizza attraverso corsi di psicomotricità in tutte le Scuole dell'Infanzia e in alcune Primarie, l'adesione a progetti promossi dall'Ufficio Scolastico Territoriale (UAT) e da associazioni del territorio. Alle Scuole Secondarie di Primo Grado si promuove inoltre un'ampia gamma di attività sportive, anche in un contesto agonistico, integrando in modo efficace l'educazione motoria nell'offerta formativa. Tutti i plessi, inoltre, sono dotati di palestre e strutture sportive adeguate.

L'Istituto pone inoltre una particolare cura nell'educazione alla lettura e nel continuo miglioramento delle biblioteche, anche grazie alla collaborazione con la Rete delle Biblioteche Vicentine (RBS). Questo impegno si concretizza nell'essere partner del progetto nazionale BILL (Biblioteca della Legalità) di Ibbby Italia. Le molteplici attività di promozione della lettura, come la Maratona della lettura, Libriamoci, gli incontri con autori e le Mostre del libro, offrono l'opportunità di diffondere la cultura della legalità e i valori dell'educazione alla cittadinanza, partendo dalla convinzione che le storie siano strumenti fondamentali per la comprensione della realtà. La partecipazione a questi progetti territoriali e alle attività di formazione promosse dalla RBS favorisce inoltre la creazione di una comunità di pratiche tra gli insegnanti.

L'Istituto si configura come un importante punto di aggregazione formativo, educativo e culturale per l'intera Comunità, fornendo un sostegno concreto alla gestione familiare grazie all'organizzazione delle attività didattiche su cinque giorni in tutti i plessi. A tal fine, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali, viene attivato il servizio di Doposcuola-Studio Assistito dal lunedì al venerdì, con orario flessibile, disponibile sia per gli alunni della scuola primaria che secondaria, a fronte di congrue richieste. Le Amministrazioni comunali garantiscono inoltre i servizi essenziali di mensa e trasporto con scuolabus per tutti i plessi, ad eccezione della scuola secondaria di Barbarano dove non è previsto il servizio mensa. L'offerta extracurricolare è ricca e variegata, con attività di Musica, Inglese, e laboratori tecnologico/scientifici, specialmente presso la Sede centrale, offrendo un luogo protetto dove gli alunni possono trascorrere parte del loro tempo. Infine, l'Istituto



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

assicura con continuità il servizio di Psicologia scolastica , fornendo supporto essenziale e costante a docenti, genitori e alunni.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

DIDATTICA PERSONALIZZATA

L'Istituto promuove una didattica inclusiva fondata sulla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, finalizzata a garantire il successo formativo di ogni studente con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Tale approccio si realizza attraverso l'adozione di metodologie innovative e flessibili, quali il cooperative learning , il peer tutoring e l'uso strategico di strumenti compensativi e misure dispensative, volti a valorizzare gli stili cognitivi di ciascuno all'interno di un processo dinamico che vede il coinvolgimento attivo dei Consigli di Classe e delle famiglie nella stesura di PEI e PDP. Nel corso del triennio, la scuola si impegna a implementare e aggiornare costantemente sia la sezione dedicata dell'area inclusione sul portale istituzionale (<https://icsbarbarano.edu.it/didattica/inclusione/>) — dove è reperibile tutta la modulistica e la normativa di riferimento — sia la Classroom specificamente rivolta agli alunni con DSA, intesa come spazio di supporto per la condivisione di suggerimenti metodologici e materiali facilitati. Parallelamente, l'Istituto riserva una cura specifica all'integrazione degli alunni NAI (Neo Arrivati in Italia) attraverso un apposito Protocollo di Accoglienza; tale strumento disciplina le fasi dell'inserimento, dalla prima alfabetizzazione alla mediazione linguistico-culturale, assicurando una progettazione didattica flessibile che favorisca una rapida inclusione e il superamento delle barriere linguistiche. Questo sistema integrato, tra protocolli operativi e risorse digitali, mira a consolidare una sinergia trasparente tra scuola e territorio, garantendo risposte pedagogiche efficaci e tempestive per ogni profilo di apprendimento.

POLI INFANZIA

L'Istituto Comprensivo "R. Fabiani", in linea con l'iscrizione all'Albo Regionale dei Poli per l'Infanzia, promuove attivamente il consolidamento di un sistema integrato 0-6 attraverso specifici accordi di gestione con i Comuni del territorio e i gestori dei servizi educativi per la prima infanzia. Tali accordi definiscono le modalità di coordinamento, funzionamento e gestione



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

dei Poli, con l'obiettivo di migliorare l'utilizzo delle risorse professionali e garantire la continuità del percorso educativo e scolastico per i bambini dai zero ai sei anni. Il modello adottato prevede la costituzione di un coordinamento gestionale e pedagogico integrato, incaricato di definire obiettivi comuni, pianificare l'offerta formativa e supervisionare l'attuazione di un curriculum verticale condiviso. Attraverso la condivisione programmata di spazi, arredi e materiali, l'Istituto favorisce lo scambio tra personale docente ed educativo, promuovendo al contempo momenti di formazione congiunta e osservazione reciproca nei contesti quotidiani. Queste sinergie territoriali trasformano i Poli in veri e propri "centri risorsa" educativi, capaci di offrire sostegno alla genitorialità e di rispondere in modo unitario ai bisogni formativi della comunità.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

In merito alle pratiche di valutazione, l'Istituto vanta una consolidata esperienza nell'adozione di prove comuni di Istituto, strumento fondamentale per garantire l'equità e l'omogeneità delle rilevazioni. Per il triennio di riferimento, l'obiettivo strategico è il consolidamento della somministrazione in modalità CBT (Computer Based Training), estendendo sistematicamente l'uso degli strumenti informatici sia alla Scuola Primaria che alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Tale innovazione permetterà di monitorare con maggiore accuratezza e tempestività il progresso degli alunni nelle discipline di italiano, matematica e inglese, garantendo una restituzione dei dati immediata e analitica. Questo processo di digitalizzazione delle prove comuni mira non solo a mappare le competenze disciplinari, ma anche a familiarizzare gli studenti con le metodologie di valutazione standardizzate nazionali, favorendo una riflessione collegiale basata su evidenze oggettive per il miglioramento continuo dell'offerta formativa.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

**LE SCELTE STRATEGICHE**

Iniziativa della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

L'istituto ha attuato un piano organico di innovazione grazie ai fondi del PNRR, articolando gli interventi su quattro assi strategici finalizzati alla trasformazione degli ambienti di apprendimento e al potenziamento delle competenze. Nell'ambito di Scuole 4.0 , i progetti "Un nuovo volto alla scuola" e "STEM for everyone" hanno consentito la realizzazione di laboratori avanzati e di setting didattici innovativi a supporto delle discipline scientifico-tecnologiche. Parallelamente, la scuola ha investito nella transizione digitale del personale attraverso i percorsi "Animatore digitale" e "Mi-formo" (D.M. 66/2023), garantendo un aggiornamento metodologico e professionale adeguato all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie.

Sul versante degli studenti, il progetto "Sfida all'innovazione" (D.M. 65/2023) ha contribuito al rafforzamento delle competenze STEM e multilinguistiche, mentre l'iniziativa "Non perdiamoci" (D.M. 19/2024) ha operato in modo mirato per la riduzione dei divari territoriali, promuovendo l'inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica.

In relazione alla Missione 1.4 – Istruzione del PNRR , l'insieme delle azioni realizzate ha favorito il rinnovamento degli spazi e delle metodologie didattiche, la diffusione di pratiche educative inclusive e l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa, consolidando una scuola aperta, digitale e orientata al miglioramento continuo dei processi educativi.



Aspetti generali

L'istituto è composto da 12 plessi. Questi sono territorialmente dislocati a distanze più o meno grandi e si caratterizzano per una identità e progettualità specifica in vari aspetti, che si vanno definendo sempre meglio nel tempo. Tuttavia, in linea con l'obiettivo prioritario di garantire a tutti gli alunni dell'Istituto le medesime opportunità di successo formativo, alcuni aspetti dell'offerta formativa vengono proposti e curati in un'ottica di continuità e trasversalità tra i vari ordini di scuola.

Scuole dell'infanzia

L'istituto comprende cinque scuole dell'infanzia:

- "Ferrante Aporti" di Barbarano capoluogo
- "Sacro cuore" di Ponte di Barbarano
- "Egidio Pellizzari" di Ponte di Mossano
- "Assunta Dal Pozzo" di Lovertino di Albettone
- "San Giuseppe" di Villaga

Tutte le scuole dell'infanzia hanno un tempo scuola di 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni con mensa.

Scuole Primarie

L'Istituto comprende cinque Scuole primarie:

- "Rosa Agazzi" di Ponte di Barbarano
- "Andrea Ferretto" di Barbarano
- "Europa" di Mossano
- "Giacomo Zanella" di Villaga
- "Dante Alighieri" di Albettone.

Tutte le scuole primarie hanno un'organizzazione oraria su 5 giorni.



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

Scuole Secondarie

L'istituto comprende due scuole secondarie:

- "Ramiro Fabiani" di Barbarano Mossano (indirizzo tradizionale 30 ore + indirizzo musicale 33 ore suddiviso in 5 giorni)
- "Francesco Petrarca" di Albettone (tempo prolungato 36 ore con mensa per 2 giorni).

La scuola secondaria di primo grado Ramiro Fabiani ha un'organizzazione oraria su 5 giorni (settimana corta) mentre la scuola secondaria di primo grado Francesco Petrarca ha un'organizzazione su 5 giorni (settimana corta) ma con due rientri pomeridiani.

Ampliamento dell'offerta formativa

L'azione didattica della nostra scuola si fonda sulla contestualizzazione del curriculum, stabilito dalle Indicazioni Nazionali, attraverso percorsi e progetti mirati. Queste scelte strategiche, che definiscono l'identità dell'istituzione, derivano dall'analisi approfondita del contesto socio-culturale e da una chiara visione di futuro. Tali scelte sono formalizzate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025/28 e contribuiscono a definire l'identità dell'istituzione scolastica. I progetti e i percorsi, che si realizzeranno nel corso del triennio, sono elencati nell'allegato. La realizzazione delle attività e dei progetti avverrà anche in collaborazione con Enti e Associazioni del territorio. Il PTOF verrà aggiornato annualmente per dettagliare le attività relative a ciascuna frazione del triennio. Durante l'anno, sono possibili nuove integrazioni di progetti, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico e approvazione del Collegio dei Docenti, purché rientrino nelle aree e finalità già definite.

Le aree individuate sono 8:

- ambito del benessere e della salute
- ambito linguistico
- ambito scientifico matematico e digitale
- ambito dell'educazione civica



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

- ambito dell'inclusione scolastica
- ambito delle arti
- ambito delle lingue straniere
- ambito della continuità e orientamento.



L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FERRANTE APORTI VIAA87301N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: E. PELLIZZARI VIAA87304R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INF. "SACRO CUORE" - BARBARANO
VIAA87305T**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ASSUNTA DAL POZZO VIAA87306V



L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN GIUSEPPE VIAA87307X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PR. "A.FERRETTO"-BARBARANO CAP VIEE87301V

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PR. "R.AGAZZI" - BARBARANO PON VIEE87302X

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PR. "EUROPA" - MOSSANO VIEE873031

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PR. "G.ZANELLA" - VILLAGA VIEE873053

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PR. "D.ALIGHIERI" - ALBETTONE VIEE873064

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMS "R.FABIANI" - BARBARANO V.
VIMM87301T - Corso Ad Indirizzo Musicale**



L'OFFERTA FORMATIVA Insegnamenti e quadri orario

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS F.PETRARCA VIMM87302V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

**L'OFFERTA FORMATIVA**
Insegnamenti e quadri orario

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è previsto come insegnamento trasversale in tutti gli ordini di scuola, ai sensi della Legge 20 agosto 2019, n. 92 , che ne ha introdotto l'obbligatorietà, e del Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 , recante le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica .

Nella scuola dell'infanzia , l'Educazione civica è promossa attraverso attività educative e didattiche trasversali, coerenti con i campi di esperienza e finalizzate allo sviluppo delle prime competenze di cittadinanza, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione .

Nella scuola primaria l'insegnamento dell'Educazione civica è assicurato per un totale di 33 ore annue , ripartite tra le diverse discipline come segue: italiano (5 ore), inglese (2 ore), arte e immagine (2 ore), musica (2 ore), educazione motoria (3 ore), religione (6 ore), storia e geografia (6 ore), matematica (2 ore), scienze e tecnologia (3 ore).

Nella scuola secondaria di primo grado l'insegnamento dell'Educazione civica è previsto per 33 ore annue , distribuite tra le discipline come segue: italiano (4 ore), lingua inglese e seconda lingua straniera (6 ore), arte e immagine (3 ore), musica/strumento musicale (3 ore), educazione motoria (3 ore), religione (3 ore), storia (2 ore), geografia (2 ore), matematica e scienze (4 ore), tecnologia (3 ore).



Curricolo di Istituto

IC"R. FABIANI"BARBARANO-MOSSANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto ha sviluppato, nel tempo, un Curricolo Disciplinare e un Curricolo delle Competenze Trasversali di Istituto per guidare l'azione didattica. Tali documenti sono stati elaborati per l'intero ciclo scolastico.

Con l'introduzione dell'insegnamento obbligatorio dell' Educazione Civica (Legge 20 agosto 2019, n. 92), è stato redatto anche il relativo Curricolo di Disciplina. Le 33 ore annuali previste per l'Educazione Civica sono state suddivise e integrate all'interno delle diverse discipline e dei vari ordini di scuola.

Presso la Scuola Secondaria di Primo Grado di Barbarano Mossano è attivo un Corso a Indirizzo Musicale. In ottemperanza al Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176, il Curricolo relativo agli strumenti musicali è stato aggiornato. Contestualmente, è stato elaborato un nuovo Regolamento per l'Indirizzo Musicale , disponibile per la consultazione nell'apposita sezione del sito scolastico (https://icsbarbarano.edu.it/documento/regolamento-indirizzo-musicale-24_25/)

In applicazione della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022), è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione Motoria affidato al docente specialista nelle classi quarte e quinte della Scuola Primaria.

In conseguenza di tale cambiamento, l'Istituto ha provveduto alla revisione del Curricolo di Educazione Motoria specifico per le classi interessate.

Eventuali aggiornamenti del curriculum saranno pubblicati nella pagina del sito della scuola: <https://icsbarbarano.edu.it/didattica/curricolo-di-istituto/>



Allegato:

curricolo disciplinare verticale di istituto Ramiro Fabiani.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale è l'elemento fondamentale e qualificante dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo. Esso è concepito come lo strumento essenziale per assicurare la continuità educativa e didattica e una transizione fluida e significativa tra i diversi ordini di scuola, dall'Infanzia alla Primaria e alla Secondaria di Primo Grado. Progettato in un'ottica di progressività e coerenza in linea con le Indicazioni Nazionali, il Curricolo pone l'alunno al centro di un percorso di crescita unitario, sostenendo il successo scolastico e la costruzione di un progetto di vita consapevole.

Il Curricolo Verticale garantisce la coerenza dell'azione didattica attraverso l'adozione di approcci e metodologie condivise tra i vari gradi, assicurando la continuità metodologica e didattica. Parallelamente, definisce procedure condivise per il passaggio tra i docenti e i gradi, inclusi incontri di raccordo, scambio di documentazione e l'utilizzo di prove comuni per la valutazione formativa e sommativa. Il curricolo delinea una progressione di apprendimento lungo l'intero percorso 3-14 anni, identificando per ogni asse disciplinare e per le competenze trasversali i traguardi che devono essere raggiunti in modo graduale. Inoltre, è stata effettuata una mappatura delle tappe di acquisizione delle Competenze Chiave Europee (come la competenza alfabetica funzionale, la competenza digitale e la competenza personale, sociale e di imparare a imparare) lungo l'intero percorso formativo, al fine di orientare lo sviluppo di una cittadinanza attiva.

Particolare rilievo è dato alla sua costante evoluzione: con l'introduzione di nuove normative, è stato elaborato un Curricolo Verticale specifico per l'Educazione Civica, che assicura la progressione dei nuclei tematici fondamentali dalla Scuola dell'Infanzia (attraverso i Campi di Esperienza) fino alla Scuola Secondaria, garantendo il rispetto del



monte ore e la trasversalità dell'insegnamento. Questo curricolo è organizzato in tre grandi nuclei tematici: Cittadinanza e Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale. I traguardi stabiliti sono stati suddivisi per ogni tema e declinati in verticale, individuando dei nodi concettuali per sintetizzare e concentrare gli obiettivi, esplicitando i processi, i saperi essenziali, le metodologie, i compiti di realtà e i criteri di valutazione.

- I nodi concettuali per Cittadinanza e Costituzione includono la Persona, comunità, ambiente (cura di se stesso, della comunità e dell'ambiente), l' Interazione e solidarietà (principi di solidarietà, uguaglianza e diversità) e Cittadinanza e partecipazione (cittadine/cittadini, libertà e diritti).
- Per lo Sviluppo Sostenibile i nodi sono Verso una economia sostenibile (sviluppo equo e sostenibile) e Diritti sociali e benessere (rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura).
- Per la Cittadinanza Digitale i nodi comprendono la Dimensione tecnologica (uso degli strumenti tecnologici), la Dimensione cognitiva (ricerca, interpretazione, rielaborazione dei dati) e la Dimensione etica (interagire, comunicare, condividere, partecipare attraverso gli strumenti).

Infine, a seguito dell'introduzione del docente specialista nelle classi quinte e quarte della Scuola Primaria, anche il Curricolo di Educazione Motoria è stato rivisto e verticalizzato per assicurare una progressione coerente dello sviluppo motorio e della consapevolezza corporea tra i diversi gradi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra proposta formativa mira a potenziare le competenze trasversali e di cittadinanza, essenziali per il successo formativo e per la piena realizzazione personale e sociale degli studenti.

L'introduzione di metodologie come la didattica laboratoriale, l'apprendimento cooperativo, il problem Solving, in tutti i gradi scolastici favorisce l'acquisizione di competenze pratiche e relazionali .

Per sviluppare la competenza "Imparare a Imparare" e l'orientamento si utilizzano strumenti



di autovalutazione che abituino gli studenti a monitorare i propri progressi e a identificare i propri punti di forza e le aree di miglioramento. Per l'Orientamento Formativo Continuo vengono svolte attività per sviluppare la consapevolezza dei propri interessi, talenti e aspirazioni, in un'ottica che precede la scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Vengono inoltre svolti progetti per lo sviluppo delle competenze:

- nelle lingue straniere : Erasmus+, lettorato in inglese, francese e tedesco, attività in inglese già a partire dalla scuola dell'infanzia, possibilità di acquisire la certificazione Cambridge per inglese e DELF per francese

- nel digitale e per sviluppare il pensiero computazionale e il problem solving : attività di robotica educativa, tornei di scacchi, attività che richiedono l'uso di piattaforme digitali per creare elaborati (es. Canva)

- personale, sociale e di cittadinanza : molteplici sono i progetti che mirano a sviluppare una responsabilità civica e che vedono coinvolte le associazioni locali come gli Alpini, la Proloco, la protezione civile.

- nella consapevolezza ed espressione culturale : progetti e concerti musicali, mostre degli elaborati artistici, laboratori con la creta.

Utilizzo della quota di autonomia

L'autonomia scolastica, in linea con l'Atto di indirizzo dell'8 settembre 2009 per la riforma del primo ciclo, si configura come la facoltà dei singoli istituti di ottimizzare l'offerta formativa attraverso la flessibilità del curriculum, consentendo la rimodulazione del monte ore disciplinare o l'inserimento di nuovi insegnamenti. Sebbene nel nostro Istituto l'assetto orario delle discipline sia rimasto generalmente invariato nella maggior parte dei plessi, una specifica applicazione della quota di autonomia è stata adottata presso la scuola secondaria di Albettone, caratterizzata dal tempo prolungato. In questo plesso è stata infatti introdotta



un'attività di supporto allo studio e aiuto compiti, che vede i docenti di Italiano e Matematica impegnati per un'ora settimanale nella classe prima e due ore nella classe seconda. Durante questi spazi orari, la didattica si fa laboratoriale e personalizzata: gli alunni possono richiedere ulteriori spiegazioni, approfondire i contenuti e svolgere i compiti assegnati beneficiando del supporto diretto del docente o della collaborazione tra pari, favorendo così il consolidamento delle competenze, l'inclusione e l'acquisizione di un metodo di studio.

Approfondimento



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC"R. FABIANI"BARBARANO-MOSSANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Accredimento 2024/27

L'istituto è stato accreditato per l'AZIONE CHIAVE 1 ERASMUS + (Progetti di mobilità nell'ambito dell'Istruzione scolastica). Gli obiettivi da realizzare sono i seguenti:

- Miglioramento delle competenze linguistiche sia degli studenti sia dei docenti.
- Rafforzare l'identità europea e la cittadinanza attiva dell'istituto
- Formare il personale per rinnovare e innovare metodologie e pratiche didattiche
- Sostenibilità ambientale e rispetto del territorio

Nel progetto sono coinvolti alunni, docenti e personale non docente che permetterebbe loro di acquisire nuove competenze e spunti per realizzare proposte innovative una volta rientrati in

sede. Il progetto prevede mobilità, corsi di formazioni e job shadowing da effettuare entro il 31 Agosto 2027.

Nella nostra scuola oltre all'inglese come prima lingua comunitaria sono previsti il francese e il tedesco. Si vorrebbero realizzare mobilità sia verso Paesi anglofoni ma anche verso



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Paesi in cui si parlano queste due lingue.

La mobilità è anche un'occasione per rafforzare il senso di cittadinanza attiva e di appartenenza all'Europa. In occasione dell'accoglienza di delegazioni estere, l'istituto ha sempre coinvolto famiglie, enti, associazioni del territorio migliorando il loro legame nella comunità educante.

Le mobilità con gli studenti, le visite preparatorie, la formazione all'estero rappresentano importanti occasioni per migliorare le competenze linguistiche e tecnologiche anche attraverso l'utilizzo di piattaforme di condivisione di materiali.

Il Gruppo Erasmus+ presente nell'Istituto, coordina, prepara e realizza le attività relative ad ogni mobilità in ingresso e uscita.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Approfondimento:

Grazie ai fondi PNRR DM 61/2023, nel corso dell'anno 2025 è stato possibile realizzare delle mobilità aggiuntive legate sia all'accreditamento ma anche a un progetto di mobilità breve presentato nel 2023 dal titolo M.A.G.I.C. Music Art and Gardens In european Countries che non era stato allora finanziato.

Questo ha permesso di incrementare il numero sia di mobilità di gruppo (docenti e studenti) ma anche di mobilità individuali (job shadowing).

Alla pagina <https://icsbarbarano.edu.it/didattica/erasmus-2/> è disponibile l'elenco di tutte le mobilità realizzate nel corso degli anni.

L'Istituto propone ogni anno corsi di potenziamento della lingua inglese in tutte le classi 4[^] e 5[^] delle scuole primarie e lezioni di lettorato di inglese, francese e tedesco in tutte le classi delle scuole secondarie di primo grado.

Queste attività permettono di migliorare le competenze linguistiche degli studenti.

○ **Attività n° 2: Scuola dell'Infanzia Senza Zaino, Polo di Visiting tresei**



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Le visite costituiscono un'occasione di formazione per i visitatori e, per la scuola ospitante, di sistemazione degli ambienti e di revisione dell'attività didattica.

La scuola ospitante si impegna a coinvolgere alunni e docenti, dando alla visita il significato di Compito Autentico come dalle indicazioni seguenti:

- gli alunni sono stimolati a dare il meglio di sé nelle attività didattiche quotidiane in quanto sono messi di fronte a compiti sfidanti (challenging tasks), migliorando nella responsabilità;
- viene valorizzato il clima e l'organizzazione dello spazio, la presenza e l'uso degli strumenti didattici, dando indicazioni pratiche per meglio realizzare il valore della ospitalità;
- per gli alunni è un'occasione per svolgere compiti autentici: ossia presentare all'osservatore esterno il funzionamento della sezione e delle attività che si svolgono;
- è un'occasione di riallineamento per la sezione (docenti e alunni) sul cosa e il come in relazione al Modello SZ;
- sviluppa la coesione e il senso di appartenenza del gruppo che si presenta come un aspetto significativo della comunità;
- è un'occasione per avere un feedback esterno che può aiutare il miglioramento dell'attività didattica e dell'apprendimento in genere;
- gli insegnanti sono stimolati a preparare con cura le attività utilizzando il timetable;
- l'istituto riceve una sollecitazione esterna significativa, in generale, a focalizzarsi di più sulle attività didattiche e a migliorarle come comunità professionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scuola Polo modello Senza Zaino
- Scuola Polo di Visiting tresei

Destinatari

- Docenti
- Dirigenti
- Genitori

Approfondimento:

Durante questo anno scolastico i docenti della scuola dell'infanzia "Sacro Cuore" frequenteranno il corso di formazione finanziato con i fondi del PNRR dal titolo "A Scuola Senza Zaino. Creare opportunità di apprendimento nell'era digitale".



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC"R. FABIANI"BARBARANO-MOSSANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: AZIONE n. 1 – Esplorare, scoprire, pensare

L'azione è rivolta a promuovere, fin dalla scuola dell'infanzia, lo sviluppo delle prime competenze STEM attraverso esperienze di esplorazione, manipolazione e scoperta, valorizzando la naturale curiosità dei bambini. Le attività si svolgono in ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi e coinvolgono tutti i canali sensoriali, favorendo un approccio attivo e laboratoriale. All'interno della progettazione didattica è previsto il laboratorio logico-matematico-scientifico, che comprende attività di robotica educativa e coding per l'avvio al pensiero computazionale, nonché esperienze di raccolta e confronto di dati, seriazione, classificazione, quantificazione e misurazione. I bambini sono guidati a formulare ipotesi, fare previsioni, individuare relazioni di causa-effetto e ipotizzare soluzioni. Particolare attenzione è riservata alla valorizzazione delle routine quotidiane, fondamentali in questo ordine di scuola, come il calendario del mattino, la gestione delle presenze, la registrazione del tempo atmosferico, l'organizzazione degli incarichi e le attività di cura degli spazi e dei materiali. Tali esperienze favoriscono l'acquisizione di competenze logico-matematiche e scientifiche in modo naturale e significativo. Tra i progetti e laboratori attivati nei plessi rientrano percorsi riconducibili a iniziative quali "Diamo i numeri" e "Coding".



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, identificare alcune proprietà; confrontare e valutare quantità; operare con i numeri; contare
- Utilizzare semplici simboli per registrare; compiere misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionali.
- Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana; collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo.
- Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura.
- Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.
- Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.
- Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando i concetti topologici; seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali



○ Azione n° 2: AZIONE n. 2 – Imparare sperimentando

Nelle scuole primarie dell'Istituto vengono proposte attività esperienziali, dirette e concrete, che integrano concetti matematici, scientifici e tecnologici, permettendo agli alunni di osservare la realtà, porsi domande, formulare ipotesi e ricercare soluzioni. Tali esperienze si realizzano attraverso progetti specifici e laboratori STEM, nonché mediante attività quotidiane che coinvolgono gli alunni in momenti di confronto, verifica e problem solving.

La tecnologia rappresenta uno strumento privilegiato a supporto dei processi di apprendimento, favorendo un ruolo attivo dell'alunno come ideatore di contenuti, soluzioni e cambiamenti. In particolare, il progetto "Alla scoperta di Ozobot" introduce gli alunni alla robotica educativa e al coding, stimolando il pensiero computazionale e la capacità di pianificazione.

Nell'ambito delle discipline STEM viene inoltre valorizzato il pensiero logico e divergente attraverso attività e progetti quali "Giochi matematici - classe quinta" e "Scacco al re! - Avviamento al gioco degli scacchi", che favoriscono la risoluzione di problemi, il ragionamento strategico, la concentrazione e l'autonomia decisionale.

Le attività laboratoriali in ambito matematico e scientifico, svolte in laboratori strutturati, negli spazi aula o in ambienti esterni, guidano gli alunni verso una progressiva autonomia, promuovendo la gestione consapevole del tempo, l'organizzazione del lavoro e la collaborazione tra pari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le materie di studio STEM sono la Scienza, la Tecnologia, l'Ingegneria e la Matematica. Gli obiettivi collegati con queste discipline sono:

- Leggere e ricavare informazioni da utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio
- Impiegare alcune e semplici regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.
- Riconoscere e applicare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica, riconoscendo la regolarità in una sequenza di numeri e figure.
- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi e schemi
- Pianificare la fabbricazione o smontare semplici oggetti.
- Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne i miglioramenti.
- Organizzare una gita o una visita ad un museo
- Eseguire interventi di decorazione, e manutenzione del corredo scolastico
- Cercare, selezionare, scaricare informazioni da internet con attenzione all'attendibilità della fonte.

○ **Azione n° 3: AZIONE n. 3 – Dall'osservazione alla sperimentazione**

L'azione è finalizzata a sviluppare le competenze STEM attraverso attività laboratoriali che guidano gli alunni dal momento dell'osservazione alla progettazione concreta. La scuola dispone di Kit Lego Spike per la robotica educativa, stampante 3D, drone, microscopi digitali e diversi Kit per lo studio dei fenomeni fisici, elettrici e delle fonti rinnovabili, che consentono un apprendimento attivo e significativo. Nell'ambito scientifico viene data particolare rilevanza alla sperimentazione laboratoriale, anche a partire da situazioni legate alla quotidianità, favorendo l'osservazione, la formulazione di ipotesi e la verifica dei fenomeni studiati. In matematica, l'utilizzo di software di geometria dinamica come

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**

GeoGebra supporta la rappresentazione delle figure geometriche, il calcolo e l'argomentazione, promuovendo un approccio riflessivo e consapevole alla disciplina. Nell'ambito scientifico viene data particolare rilevanza alla sperimentazione laboratoriale, anche a partire da situazioni legate alla quotidianità, favorendo l'osservazione, la formulazione di ipotesi e la verifica dei fenomeni studiati. In matematica, l'utilizzo di software di geometria dinamica come GeoGebra supporta la rappresentazione delle figure geometriche, il calcolo e l'argomentazione, promuovendo un approccio riflessivo e consapevole alla disciplina.

L'uso dei microscopi digitali permette l'osservazione tridimensionale e ad alta risoluzione di oggetti e materiali, aumentando il coinvolgimento degli alunni e ampliando le conoscenze scientifiche. Inoltre, la presenza di orti didattici, serre e aree verdi consente di realizzare attività di coltivazione e osservazione diretta di piante e fiori, favorendo l'educazione ambientale e la comprensione dei cicli naturali.

Alcuni percorsi vengono realizzati in collaborazione con enti e consorzi del territorio, con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti all'importanza di comportamenti ecosostenibili e alla tutela dell'ambiente. Progetti previsti: "Giochi matematici" , "Laboratorio con Arduino" , "Torneo provinciale di Scacchi" , "Primi passi nel digitale" (finalizzato alla promozione dell'uso consapevole di piattaforme digitali per la didattica, come Canva), oltre ad attività laboratoriali di scienze dedicate allo studio delle forze e della chimica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le materie di studio STEM sono la Scienza, la Tecnologia, l'Ingegneria e la Matematica. Gli obiettivi collegati con queste discipline sono:

- pensare in modo critico
- analizzare i dati
- risolvere problemi complessi che abbiano rilevanza nel mondo reale.
- sviluppare competenze digitali e tecnologiche.

Le esperienze realizzate in questi ambiti verranno valutate attraverso rubriche di valutazione associate alle varie discipline.



Moduli di orientamento formativo

IC"R. FABIANI"BARBARANO-MOSSANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: MODULO 1- Metodo di studio, questo sconosciuto!**

Un metodo di studio adeguato è fondamentale per l'apprendimento di ciascun studente e per raggiungere l'obiettivo che ognuno di loro si prefigge.

Alcuni ragazzi giungono alla scuola secondaria di primo grado con un metodo ancora in evoluzione, ma che permette loro di apprendere in maniera adeguata. Tale metodo si personalizza nel corso del triennio e viene adattato dagli stessi in base alle proprie esigenze e caratteristiche individuali. La maggior parte, invece, non ha ancora una concezione di quale modalità possa essere adeguata al proprio apprendimento, e questa parte va guidata nello sviluppo di un proprio metodo di studio, attraverso una individuazione delle proprie necessità e predisposizioni.

Per questo fin dal primo anno si svolgeranno, in classe, attività finalizzate al riconoscimento del proprio stile cognitivo e di apprendimento, alla scoperta dei possibili metodi di studio applicabili alle diverse discipline e all'elaborazione di un metodo di studio personale.

Saranno affrontate letture, questionari, attività volti alla conoscenza del sé, delle proprie attitudini e aspirazioni, in modo che ciascuno possa comprendere quali ambiti disciplinari predilige, iniziando così a maturare delle scelte sul proprio futuro.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

Nelle varie discipline si preferirà una didattica orientativa e si favoriranno le attività laboratoriali, rispetto a quelle puramente trasmissive, che prevedano una partecipazione attiva da parte degli studenti e che li aiutino ad esplorare attraverso le discipline i propri interessi e le proprie disposizioni e a sperimentare modi diversi di approcciarsi alle conoscenze, sia teoriche che pratiche. Nelle materie scientifiche, ad esempio, sarà importante utilizzare l'approccio metodologico del metodo scientifico per osservare la realtà in modo obiettivo, ricavare regole e comprendere nuove cose.

Saranno realizzate attività di potenziamento della comprensione e dell'interpretazione del testo scritto, e sarà promossa la lettura quale veicolo per migliorare la concentrazione, incrementare la memoria e sviluppare empatia e creatività e quale importante strumento di crescita individuale.

Verranno inoltre proposte attività che stimolino nei ragazzi la capacità di autovalutarsi in un'ottica metacognitiva.

Grazie all'adesione alla Piattaforma digitale per l'Orientamento FUTuRI (promossa da Fondazione Agnelli e Fondazione De Agostini) si inizierà un percorso triennale che supporterà i ragazzi nell'esplorazione delle proprie abilità e preferenze, nell'elaborazione di un progetto di vita e, di conseguenza, nella scelta della scuola superiore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: MODULO 2: Scuola come comunità di apprendimento inserita in un territorio

Il percorso di apprendimento che i ragazzi affrontano fin dal primo anno, viene inserito in campo più ampio, che coinvolge anche il modo esterno alla scuola.

Da una parte, le attività si pongono come proseguimento del percorso iniziato in classe prima e si svolgeranno durante tutto l'anno scolastico, con l'apporto di tutte le discipline, con l'obiettivo di consolidare i metodi di studio acquisiti e di imparare a modularli secondo le proprie predisposizioni, ma si inizierà anche a indirizzare i ragazzi ad immaginare un proprio ruolo nella società.

Saranno quindi affrontate letture, attività e questionari volti alla conoscenza del sé anche in rapporto alla realtà circostante, in cui collocare i propri talenti e le ambizioni personali. La lettura dei quotidiani in classe verrà indirizzata alla scoperta dei contesti esterni alla scuola, con particolare riferimento alle opportunità presenti e alle competenze più richieste sia nella nostra zona che in generale nel mondo del lavoro.

In questo contesto si inserisce il progetto Business Voices: l'incontro con imprenditori del territorio, aiuterà i ragazzi a capire da un lato quali siano le esigenze del mercato del lavoro e dall'altro quali siano le conoscenze, le qualità e l'impegno richiesti dalle diverse attività lavorative.

Si continuerà a promuovere la lettura in quanto strumento di accesso alla cultura e alle fonti d'informazione e veicolo imprescindibile per la partecipazione consapevole alla vita sociale, e si porteranno avanti azioni di potenziamento della comprensione e dell'interpretazione di diversi tipi di testo, allo scopo di favorirne una lettura sempre più attiva, autonoma e critica. Saranno proposte attività atte ad implementare la capacità di autovalutazione e la metacognizione.

Attraverso la partecipazione alle attività proposte dalla Piattaforma digitale per l'orientamento FUTuRI si continuerà il percorso di autoconoscenza e di sperimentazione del sé in diversi campi, per aiutare i ragazzi a scegliere la scuola superiore in relazione ad un

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

progetto di futuro. Importante sarà l'apporto di tutti i docenti, volto sia a far conoscere le caratteristiche del sistema scolastico italiano e gli istituti di istruzione superiore presenti nel nostro territorio (Area Berica, ma anche zone limitrofe, nelle città e nelle province di Vicenza e Padova) e la loro offerta formativa, che a proporre moduli di didattica attiva, laboratoriale ed orientativa.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: MODULO 3: Verso le scuole superiori**

Le attività svolte nel percorso del triennio sono finalizzate ad indirizzare gli alunni verso una scelta consapevole della scuola superiore. In particolare, la scelta delle scuole superiori vedrà coinvolte principalmente le classi terze, ma anche le classi seconde, dal secondo quadrimestre, inizieranno ad essere indirizzate alla conoscenza delle scuole superiori del territorio, grazie soprattutto ad incontri specifici predisposti per loro dalle scuole secondarie di secondo grado.

Le classi terze invece saranno coinvolte in molte attività:

- laboratorio di orientamento con un professionista esperto, che prevede lo svolgimento di test e attività atte a focalizzare ancor meglio le proprie attitudini;
- completamento del progetto Business Voices con gli imprenditori locali, che si prefigge di fornire ai ragazzi informazioni sul mondo della scuola e del lavoro e di

**L'OFFERTA FORMATIVA****Moduli di orientamento formativo**

farli riflettere sui propri interessi e sui propri talenti, al fine di favorire una scelta serena e consapevole della scuola superiore;

- incontri con studenti delle scuole secondarie di secondo grado, che attraverso il racconto delle loro esperienze personali potranno far comprendere sia l'importanza di una corretta scelta della scuola superiore, che dell'eventuale errore, da vivere non come fallimento ma come momento di passaggio e di crescita;
- Vetrine dell'Orientamento, allestite anche presso il nostro istituto, con la collaborazione delle scuole della Rete dell'Area Berica;
- Possibilità di partecipare a laboratori attitudinali e/o a stage conoscitivi e formativi presso gli istituti superiori;
- Possibilità di effettuare visite aziendali;
- Conclusione delle attività incluse nel percorso triennale proposto dalla Piattaforma digitale per l'orientamento FUtuRI.

Nelle varie discipline si prediligerà una didattica orientativa e si favoriranno le attività laboratoriali che prevedano una partecipazione attiva da parte degli studenti e che li aiutino ad esplorare e sperimentare attraverso le discipline modi diversi di approcciarsi ai saperi, sia teorici che pratici. Nel contempo si svolgeranno attività finalizzate al consolidamento del metodo di studio e delle tecniche di comprensione e interpretazione del testo scritto allo scopo di favorire la lettura critica, l'interazione con le informazioni e collegamenti sempre più solidi con il materiale di conoscenze ed esperienze pregresse. Si continuerà inoltre a promuovere l'autovalutazione e la metacognizione, nonché a sviluppare autocoscienza, passaggio fondamentale per raggiungere un'autentica conoscenza di sé e del mondo.

Durante tutto l'anno verranno comunicate puntualmente le date delle vetrine dell'orientamento proposte da altri istituti e delle scuole aperte. Gli studenti e le loro famiglie saranno informati sulle proposte per l'orientamento degli istituti superiori del territorio nonché sulla loro offerta formativa. Saranno segnalate anche le iniziative di formazione rivolte alle famiglie, che svolgono un ruolo fondamentale nel guidare i ragazzi nella scelta della scuola superiore.

Numero di ore complessive



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	5	35



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AMBITO DEL BENESSERE E DELLA SALUTE

L'Istituto persegue il benessere psicofisico e relazionale quale presupposto essenziale per il successo formativo. Le iniziative intraprese mirano a potenziare nei singoli alunni la conoscenza di sé e del contesto circostante, offrendo loro gli strumenti necessari per divenire protagonisti consapevoli del proprio progetto di vita. Tale impegno si articola lungo tre direttrici strategiche: Sviluppo armonico e stili di vita sostenibili: La scuola promuove la crescita equilibrata degli alunni, incentivando l'adozione di abitudini sane e rispettose della salute propria e altrui. Attraverso percorsi basati sull'autoregolazione e sulla consapevolezza corporea, si educa alla prevenzione e alla cura di sé, declinando il concetto di benessere in un'ottica di sostenibilità e responsabilità sociale. Cittadinanza digitale e uso consapevole dei device: Nel quadro di un costante rafforzamento delle competenze digitali, l'istituto considera prioritario educare gli alunni a un approccio critico verso le tecnologie. L'uso regolamentato e pedagogico dei dispositivi a scuola diviene il fulcro per prevenire i rischi della rete, promuovendo un'interazione sicura, etica e bilanciata con gli strumenti tecnologici. Convivenza civile e prevenzione del disagio: Le iniziative mirano infine alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, attraverso percorsi di educazione alla convivenza civile, alla mediazione dei conflitti e alla costruzione di relazioni positive, contribuendo così al rafforzamento della coesione sociale e del clima di benessere all'interno della comunità scolastica. Progetti proposti durante l'a.s. 2025/26 SCUOLE DELL'INFANZIA: "Psicomotricità"; "Nuoto"; "Sorrìdi"; "Progetto Feste"; "L'orto, un'aula a cielo aperto"; "A spasso per il mondo"; "Progetti salute e benessere a scuola"; "Scuola in festa!"; "La gentilezza mi dà forza"; "Yoga con la volpe Arjuna"; "Feste ed eventi a scuola" SCUOLE PRIMARIE: "Psicomotricità classi 1^"; "Pet educational "Friendly dogs - classi 2^"; "Educazione alla teatralità - classi 3^"; "Educazione all'affettività e alla sessualità- classi 5^"; "Promozione sportiva"; "Frutta e verdura nelle scuole"; "Attiva Kids"; "Progetto SALTAinBOCCA"; "Tarty plastic free"; "Signor Iodio e Signor Poco Sale"; "Scuole in festa"; "Progetto Giornate Speciali"; "In viaggio con..."; "Giochiamoci su!"; "Orienteering"; "Connessi al territorio" SCUOLE SECONDARIE: "Primo soccorso: inclusione e salvamento attraverso lo sport, Help112, salvamento in acqua"; "Bulli box 4.0"; "Progetti sportivi e competizioni sportive scolastiche: Corsa campestre promozionale - Memorial Moreno - Fasi distrettuali, provinciali"; "Progetto salute: Smoke free class competition - 1 km al giorno Educational - Bici al parco"; "Progetti sportivi: Giornate dello sport" PROGETTI DESTINATI A PIU' PLESSI/ORDINI DI SCUOLA:

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

"Sportello d'ascolto e di supporto psicologico "; "La musica parla di me" Percorso di musicoterapia inclusiva"; "Grande Progetto Gentile ";

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Monitorare e rafforzare il benessere emotivo, relazionale e motivazionale degli alunni, del personale e delle famiglie attraverso ambienti di apprendimento inclusivi, sicuri e partecipativi, al fine di migliorare il clima scolastico e gli esiti formativi.

Traguardo

Implementare azioni strutturate per prevenire disagio, dispersione e conflittualità, promuovendo metodologie attive e cooperative che valorizzino le differenze e favoriscano la partecipazione di tutti gli alunni, rafforzando la corresponsabilità educativa e monitorando l'impatto sul clima relazionale e sugli apprendimenti.



Risultati attesi

Le iniziative attivate nell'ambito del benessere e della salute mirano a generare ricadute positive sul clima scolastico e sul successo formativo degli alunni. In particolare, si attende un miglioramento del benessere psicofisico ed emotivo, il rafforzamento delle competenze relazionali e sociali, nonché una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie risorse. I percorsi proposti favoriranno l'adozione di stili di vita sani e sostenibili, un uso più responsabile e sicuro delle tecnologie digitali e una riduzione dei comportamenti a rischio. Al contempo, le azioni di prevenzione del disagio e di promozione della convivenza civile contribuiranno a contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e promuovendo un ambiente educativo inclusivo, accogliente e orientato al benessere di tutti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne o esterne a seconda del tipo di attività

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● AMBITO LINGUISTICO

I progetti e le attività mirano alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua italiana, sia nella produzione che nella comprensione. Particolare cura si presta all'educazione alla lettura e al continuo miglioramento delle biblioteche anche grazie all'adesione a RBS (Rete delle biblioteche Scolastiche Vicentine). L'Istituto Comprensivo è anche partner BILL (Biblioteca della Legalità), progetto nazionale di Iby Italia, di cui BILL vicentina è sezione territoriale. Le molteplici attività di promozione della lettura (Maratona della lettura, Libriamoci, incontri con autori, #Io leggo perché, Mostre del libro) offrono la possibilità di diffondere la cultura della legalità, nella convinzione che le storie abbiano un ruolo fondamentale nella comprensione della realtà e siano strumenti utili per promuovere valori sociali e di educazione alla cittadinanza. L'adesione ai progetti di lettura territoriali e alle attività di formazione promosse da RBS favorisce la condivisione di buone prassi di educazione alla lettura tra insegnanti, creando una comunità di pratiche che favorisca innovazione e aggiornamento continuo. Gli alunni sono motivati alla lettura anche attraverso l'uso di nuove tecnologie (videorecensioni, booktrailer, podcast di Istituto) e la partecipazione a concorsi di lettura. Tra le iniziative di promozione alla lettura, gli incontri con gli autori/autrici rendono l'esperienza della lettura più partecipata. Progetti proposti durante l'a.s. 2025/26: SCUOLE DELL'INFANZIA: "Progetto Lettura "Io leggo per...crescere" SCUOLE PRIMARIE:"Biblioteca"; "Io leggo perché..."; "Amico di penna"; "LeggiAmo!" SCUOLE SECONDARIE: "Progetto Biblioteca: maratona di lettura - incontri con gli autori - Mostra del Libro - Io Leggo Perché"; "Quotidiano in classe"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti in italiano e matematica nelle classi seconde di tutte le scuole primarie.

Traguardo

Aumentare di almeno due punti percentuali i risultati in italiano e matematica cercando di allinearsi alla media nazionale.

Priorità

Migliorare i risultati in italiano nelle classi terze scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Migliorare gli esiti in tutte le classi di almeno di due punti percentuali per allinearsi il più possibile alla media regionale

Risultati attesi

Le attività di promozione della lettura e di potenziamento delle competenze linguistiche sono finalizzate al miglioramento della comprensione e della produzione in lingua italiana, con un progressivo ampliamento del lessico e una maggiore padronanza espressiva degli alunni. In coerenza con le priorità individuate nel RAV, i progetti mirano in particolare al rafforzamento delle competenze di comprensione del testo, ritenute fondamentali per il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali. Attraverso esperienze di lettura diversificate e partecipate, si intende favorire lo sviluppo del piacere di leggere e della motivazione alla lettura come pratica abituale. Le iniziative proposte contribuiranno inoltre a rafforzare il pensiero critico, la capacità di interpretare la realtà e la sensibilità verso i temi della legalità e della cittadinanza attiva, promuovendo competenze comunicative e culturali trasversali utili per il successo formativo e la crescita personale.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne o esterne a seconda del tipo di attività

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● AMBITO MATEMATICO-SCIENTIFICO e DIGITALE

In tutti gli ordini di scuola l'Istituto progetta e realizza attività volte a sviluppare il pensiero logico-matematico, le competenze scientifiche e digitali, attraverso approcci esperienziali, laboratoriali e l'uso consapevole delle tecnologie. Le attività favoriscono l'osservazione, la sperimentazione, la risoluzione di problemi e l'acquisizione delle competenze di base previste dalle Indicazioni Nazionali. Scuole dell'Infanzia: Le attività sono orientate sulla stimolazione della curiosità naturale e sullo sviluppo dei prerequisiti logico-matematici. Attraverso esperienze concrete e ludiche, i bambini vengono avvicinati alla scienza, ai numeri e al pensiero computazionale. Progetti previsti: "Coding", "Diamo i numeri", "L'orto, un'aula a cielo aperto" Scuole Primarie: Le attività mirano a consolidare le competenze matematiche e scientifiche, favorendo l'apprendimento attraverso il gioco, la sperimentazione e l'uso di strumenti digitali. Particolare attenzione è rivolta al potenziamento delle competenze in funzione del miglioramento dei risultati delle prove INVALSI. Progetti previsti: "Alla scoperta di Ozobot", "Giochi matematici - classe quinta", "Scacco al re! - Avviamento al gioco degli scacchi" Scuole Secondarie di Primo Grado: Le attività sono finalizzate allo sviluppo del metodo scientifico e delle competenze matematiche e digitali attraverso esperienze laboratoriali, l'uso di software



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

specifici e di strumenti tecnologici innovativi. È valorizzata la collaborazione con enti e realtà del territorio. Progetti previsti: "Giochi matematici", "Laboratorio con Arduino", "Torneo provinciale di Scacchi", "Primi passi nel digitale"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti in italiano e matematica nelle classi seconde di tutte le scuole primarie.

Traguardo

Aumentare di almeno due punti percentuali i risultati in italiano e matematica cercando di allinearsi alla media nazionale.

Risultati attesi

Attraverso le attività dell'ambito matematico-scientifico e digitale, l'Istituto si propone di favorire lo sviluppo progressivo del pensiero logico e critico, della capacità di osservazione e di analisi dei fenomeni, nonché della risoluzione di problemi in contesti diversi. Al termine dei diversi percorsi scolastici, gli alunni acquisiranno competenze matematiche, scientifiche e digitali adeguate all'età, sviluppando autonomia, curiosità e atteggiamenti positivi verso l'apprendimento. In particolare, si attende un miglioramento delle competenze di base, una

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

maggior familiarità con il metodo scientifico e con il pensiero computazionale, un uso più consapevole delle tecnologie digitali e, per la scuola primaria e secondaria di primo grado, un progressivo allineamento dei risultati delle prove INVALSI ai riferimenti nazionali e territoriali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interne o esterne a seconda del tipo di attività

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze

Aule

Magna

Aula generica

● AMBITO DELL' EDUCAZIONE CIVICA

e attività di Educazione civica sono finalizzate a promuovere negli alunni la consapevolezza dei diritti e dei doveri, il rispetto delle regole di convivenza civile e lo sviluppo di comportamenti responsabili, solidali e inclusivi. In una prospettiva di continuità verticale tra i diversi ordini di scuola e in collaborazione con le famiglie e il territorio, l'Istituto favorisce la formazione del cittadino attivo, consapevole dei valori della legalità, della tutela dell'ambiente, del benessere personale e collettivo e della sicurezza. I percorsi proposti valorizzano esperienze concrete, la partecipazione attiva e il dialogo intergenerazionale, contribuendo allo sviluppo delle competenze sociali e civiche in coerenza con le Linee guida per l'Educazione civica. Scuole dell'infanzia: Le attività sono orientate alla scoperta dell'altro, allo sviluppo delle prime competenze sociali, alla promozione del benessere psicofisico e alla diffusione della cultura della sicurezza. Progetti previsti: "Educazione civica a scuola", "Al sicuro con Civilino", "Togliamo l'ancora e salpiamo", "Un disegno lungo... Un viaggio!", "Un abbraccio tra generazioni", "Respirare

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

con il cuore – Musica, Mindfulness ed Emozioni nella Natura”, “Benessere, salute e sicurezza a scuola”, “Progetto 0-99: C’era una volta... Adesso”. Scuole primarie: Il percorso mira a tradurre i valori civici in azioni concrete di cura, responsabilità e rispetto verso la comunità e il territorio, promuovendo la partecipazione attiva e la collaborazione. Progetti previsti: “Valori per una scuola di valore”, “Socializzi-Amo”, “Il dono del sangue”, “Orto con i nonni”, “Conosciamo i nostri Colli”, “Amo il mio ambiente”, “Scuola in viaggio... camminaMenti”. Scuole secondarie di primo grado: Le attività si concentrano sulla partecipazione democratica, sulla prevenzione e il contrasto ai fenomeni di disagio sociale, sull’educazione alla cittadinanza digitale e sulla sensibilizzazione alle problematiche ambientali e alle buone pratiche di sostenibilità. Progetti previsti: “Quale Idea! 2026”, “Assemblea di classe”, “SocializiAMO”, “Bulli Box 4.0”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Monitorare e rafforzare il benessere emotivo, relazionale e motivazionale degli alunni, del personale e delle famiglie attraverso ambienti di apprendimento inclusivi, sicuri e partecipativi, al fine di migliorare il clima scolastico e gli esiti formativi.

Traguardo

Implementare azioni strutturate per prevenire disagio, dispersione e conflittualità,

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

promuovendo metodologie attive e cooperative che valorizzino le differenze e favoriscano la partecipazione di tutti gli alunni, rafforzando la corresponsabilità educativa e monitorando l'impatto sul clima relazionale e sugli apprendimenti.

Risultati attesi

Attraverso i percorsi di Educazione civica, l'Istituto mira a sviluppare negli alunni una crescente consapevolezza dei diritti e dei doveri, il rispetto delle regole condivise e l'assunzione di comportamenti responsabili nei diversi contesti di vita scolastica e sociale. Al termine dei percorsi, gli alunni saranno in grado di partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita della comunità, dimostrando atteggiamenti di collaborazione, inclusione e rispetto delle diversità. Si attende inoltre un rafforzamento della sensibilità verso la tutela dell'ambiente, la sicurezza, il benessere personale e collettivo e la cittadinanza digitale, nonché una maggiore capacità di riconoscere e contrastare comportamenti a rischio o forme di disagio, in coerenza con le Linee guida nazionali per l'Educazione civica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne o esterne a seconda del tipo di attività

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

L'Istituto considera la serenità e il benessere relazionale degli studenti come condizioni imprescindibili per l'apprendimento. Per questo motivo, dedichiamo un'attenzione costante alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, promuovendo una cultura del rispetto e dell'uso consapevole dei linguaggi digitali.

A testimonianza di questo impegno, la scuola ha adottato una specifica e-Policy di Istituto, un documento programmatico che definisce le linee guida per un utilizzo sicuro di Internet e le procedure di intervento in caso di criticità. Per garantire la massima trasparenza e fornire supporto immediato a famiglie e studenti, è attiva sul nostro sito una sezione dedicata, dove è possibile consultare materiali informativi, protocolli di segnalazione e iniziative di formazione aggiornate (<https://icsbarbarano.edu.it/star-bene-a-scuola/>)

● AMBITO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

I progetti e le attività di inclusione scolastica sono finalizzati a creare un ambiente educativo accogliente e inclusivo, capace di garantire a tutti gli alunni la piena partecipazione alla vita scolastica e pari opportunità di apprendimento e di successo formativo. L'Istituto promuove il rispetto delle differenze, la valorizzazione delle diversità e il benessere di ciascuno attraverso interventi mirati, azioni di prevenzione del disagio e percorsi di sensibilizzazione rivolti all'intera comunità scolastica. Le attività sono progettate in una prospettiva di continuità tra i diversi ordini di scuola e sono supportate da un Protocollo d'Istituto per l'inclusione, che definisce procedure e azioni condivise per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). È inoltre attivo un progetto verticale di Istituto, "Grande Progetto Gentile", finalizzato alla promozione di relazioni positive e di una cultura dell'accoglienza, affiancato dal percorso "La musica parla di me", dedicato alla musicoterapia inclusiva. Scuole dell'infanzia: Attività di inclusione e di sensibilizzazione alla diversità, realizzate nel corso dell'anno scolastico, con particolare attenzione alle giornate dedicate all'inclusione (es. 3 dicembre – Giornata internazionale delle persone con disabilità; Giornata dei calzini spaiati). Scuole primarie: Percorsi di inclusione e cooperazione attraverso attività espressive, motorie e interculturali. Progetti: "Inclusione e movimento a scuola: se io fossi", "Condividere per crescere: un mondo di pace, tra cibo, religioni e musica", "Rete senza fili". Scuole secondarie di primo grado: Attività orientate allo sviluppo dell'autonomia, della collaborazione e della responsabilità sociale, anche in collaborazione con enti esterni. Progetti: "Volontari per l'educazione" (Save the Children), "Progetti per l'inclusione"



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

(Spiego anch'io, Il nostro orto e giardino, OK la spesa è fatta, Oggi si parte, La merenda solidale, In biblioteca).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Monitorare e rafforzare il benessere emotivo, relazionale e motivazionale degli alunni, del personale e delle famiglie attraverso ambienti di apprendimento inclusivi, sicuri e partecipativi, al fine di migliorare il clima scolastico e gli esiti formativi.

Traguardo

Implementare azioni strutturate per prevenire disagio, dispersione e conflittualità, promuovendo metodologie attive e cooperative che valorizzino le differenze e favoriscano la partecipazione di tutti gli alunni, rafforzando la corresponsabilità educativa e monitorando l'impatto sul clima relazionale e sugli apprendimenti.

Risultati attesi

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Attraverso le azioni e i progetti di inclusione scolastica, l'Istituto mira a garantire il benessere e la piena partecipazione di tutti gli alunni alla vita scolastica, favorendo il successo formativo di ciascuno nel rispetto delle specificità individuali. Si attende il rafforzamento delle competenze sociali e relazionali, lo sviluppo di atteggiamenti di accoglienza, empatia e collaborazione, nonché una riduzione delle situazioni di disagio e di esclusione. In particolare, per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, i percorsi personalizzati e condivisi contribuiranno a migliorare l'autonomia, la motivazione allo studio e la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, promuovendo un clima scolastico positivo e inclusivo per l'intera comunità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne o esterne a seconda del tipo di attività

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● **AMBITO DELLE ARTI**

I progetti e le attività sono rivolti a valorizzare e potenziare le capacità espressive, in particolare attraverso la musica, l'arte e il teatro. Coltivare diverse forme di espressività consente di aprire più vie di comunicazione con cui definire il proprio rapporto con gli altri e con il mondo. Mirano inoltre a promuovere e a rafforzare la conoscenza del patrimonio culturale e storico del territorio di appartenenza. Fin dalla scuola dell'Infanzia, e proseguendo poi alla primaria e



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

secondaria, l'Istituto promuove la sperimentazione e lo sviluppo di diverse tipologie artistiche (Pittura, Scultura, Disegno, Teatro, Creazioni con il Telaio, Educazione Musicale sono alcuni esempi) attraverso specifici progetti e attraverso la formazione continua degli insegnanti. La dimensione artistica permette all'alunno di sviluppare competenze relazionali, espressive, e comunicative ampliando il bagaglio di conoscenze e di esperienze. Inoltre l'aspetto creativo avvicina l'alunno al mondo della "creazione" e del "fare", mettendo alla prova le abilità pratiche e fornendo "soft-skills" di importanza trasversale per tutte le materie, quali ad esempio: costanza, pazienza, coraggio nel mettersi in gioco, responsabilità del proprio materiale, e impegno nei lavori di gruppo. La presenza del Percorso ad Indirizzo Musicale permette inoltre di imparare a suonare uno strumento, apprendere il linguaggio della musica e fornire agli alunni la possibilità di suonare insieme in orchestra. Costituisce un'occasione per sviluppare le competenze emotive, sociali e di interazione con la comunità scolastica e territoriale. Ogni anno vengono proposte infatti manifestazioni musicali (Saggi di Natale, Saggi di strumento, Concorsi e Concerti) e, per chi intende proseguire il percorso in Conservatorio o presso il Liceo Musicale A. Pigafetta di Vicenza, vengono strutturati dei percorsi mirati e personalizzati al fine di facilitare l'ammissione (a numero chiuso). Agli alunni che frequentano l'Indirizzo Musicale viene anche proposta la possibilità di candidarsi per ottenere la Borsa di Studio "Franco Tonello" (gentilmente offerta dall'Associazione LabCuM).

SCUOLE DELL'INFANZIA: "Giochiamo con i suoni"; "La magia di segni, immagini e parole"; "Colori musicali"; "Costruttori di bellezza"; "Fantasia in movimento: La bottega della Creatività e Mani in pasta"

SCUOLE PRIMARIE: "Laboratorio d'arte - quilling"; "Creare con la creta"; "Progetto telaio"; Laboratorio d'arte - Incisione alla puntasecca"; "Indirizzo Musicale e continuità con la primaria"; "La scuola si fa bella"

SCUOLE SECONDARIE: "Itinerari musicali: Concerto di Natale; Concorsi Musicali; Saggi individuali di strumento; eventi musicali"; Mostra "Emozioni di colore";

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Monitorare e rafforzare il benessere emotivo, relazionale e motivazionale degli alunni, del personale e delle famiglie attraverso ambienti di apprendimento inclusivi, sicuri e partecipativi, al fine di migliorare il clima scolastico e gli esiti formativi.

Traguardo

Implementare azioni strutturate per prevenire disagio, dispersione e conflittualità, promuovendo metodologie attive e cooperative che valorizzino le differenze e favoriscano la partecipazione di tutti gli alunni, rafforzando la corresponsabilità educativa e monitorando l'impatto sul clima relazionale e sugli apprendimenti.

Risultati attesi

Attraverso i percorsi artistici, espressivi e musicali, l'Istituto si propone di favorire lo sviluppo delle capacità creative, comunicative ed espressive degli alunni, consentendo a ciascuno di trovare modalità personali ed efficaci di relazione con gli altri e con il mondo. Si attende un progressivo potenziamento delle competenze relazionali, emotive e sociali, nonché della capacità di lavorare in gruppo, di rispettare regole condivise e di assumere responsabilità nei contesti collettivi. Le attività artistiche e musicali contribuiranno inoltre ad ampliare il patrimonio culturale degli alunni e a rafforzare il senso di appartenenza al territorio. Per gli studenti dell'Indirizzo Musicale, si prevede l'acquisizione di competenze tecnico-musicali, di una maggiore consapevolezza del linguaggio musicale e della pratica d'insieme, favorendo sia la prosecuzione degli studi in ambito musicale sia una partecipazione attiva e significativa alla vita culturale della comunità scolastica e territoriale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne o esterne a seconda del tipo di attività

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● AMBITO DELLE LINGUE STRANIERE

I progetti e le attività di lingua straniera sono finalizzati a favorire l'apprendimento e l'uso progressivo delle lingue straniere attraverso metodologie attive, laboratoriali e ludiche, nonché percorsi di approfondimento e potenziamento. L'Istituto promuove fin dalla scuola dell'infanzia un approccio precoce al plurilinguismo, volto allo sviluppo del lessico, della pronuncia e della comprensione orale, contribuendo al rafforzamento dell'autostima e della sicurezza comunicativa degli alunni. Lo studio delle lingue straniere favorisce inoltre l'apertura verso realtà interculturali ed europee, sostenendo la formazione del cittadino consapevole in un contesto internazionale. Nella scuola secondaria di primo grado, oltre alla lingua inglese, è previsto l'insegnamento della seconda lingua comunitaria: francese nella sede di Barbarano e tedesco nella sede di Albettone. Scuole dell'infanzia: Progetti di avvicinamento alla lingua inglese attraverso attività ludiche e immersive: "Lingua inglese", "English all around me!", "English adventures for little explorers". Scuole primarie: Percorsi di potenziamento della lingua inglese e attività CLIL, con particolare riferimento al progetto "Christmas CLIL". Scuole secondarie di primo grado: Progetti di internazionalizzazione e potenziamento linguistico: Erasmus+, dottorato in

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

lingua inglese, francese e tedesca, corso di certificazione linguistica francese DELF, corso con certificazione Cambridge per la lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Attraverso i percorsi di apprendimento delle lingue straniere, l'Istituto si propone di sviluppare negli alunni competenze comunicative orali e scritte efficaci, favorendo la capacità di comprendere e interagire in contesti interculturali. Si prevede un consolidamento della sicurezza linguistica, della comprensione interculturale e della capacità di esprimersi in più lingue in modo corretto e appropriato. Gli alunni acquisiranno abilità comunicative utili per la prosecuzione degli studi e per la partecipazione attiva in progetti europei e internazionali, oltre a sviluppare autonomia, motivazione e fiducia nelle proprie capacità di apprendimento linguistico. Per chi frequenta la scuola secondaria, i percorsi di certificazione linguistica contribuiranno a garantire competenze certificate e riconosciute a livello internazionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne o esterne a seconda del tipo di attività

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● **AMBITO DELLA CONTINUITA' E DELL'ORIENTAMENTO**

La progettazione di un percorso organico e condiviso risponde all' esigenza di accompagnare l'alunno e le famiglie alla scelta delle scuole nei diversi ordini, cercando di prevenire eventuali difficoltà e garantendo il pieno successo formativo. SCUOLE DELL'INFANZIA: Progetti di continuità con la scuola Primaria e con il Nido, "Alla scoperta della scuola primaria"; "In Viaggio verso la scuola Primaria"; "Progetto Accoglienza: Conosciamo-ci"; "Benvenuti a scuola"; "Prima della Prima"; "Continuità infanzia nido e primaria"; "Progetto Accoglienza: Lacrime che volano via". SCUOLE PRIMARIE: Progetti continuità: infanzia - primaria e primaria - secondaria, "Open Days"; "Scuola Aperta agli studenti"; "Continuità Indirizzo Musicale e scuola primaria" (Lezioni di prova degli strumenti). SCUOLA SECONDARIA: Progetto orientamento e continuità con la scuola primaria, Percorso formativo di supporto alla scelta della scuola superiore, Progetto di orientamento regionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Monitorare e rafforzare il benessere emotivo, relazionale e motivazionale degli alunni, del personale e delle famiglie attraverso ambienti di apprendimento inclusivi, sicuri e partecipativi, al fine di migliorare il clima scolastico e gli esiti formativi.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa**

Traguardo

Implementare azioni strutturate per prevenire disagio, dispersione e conflittualità, promuovendo metodologie attive e cooperative che valorizzino le differenze e favoriscano la partecipazione di tutti gli alunni, rafforzando la corresponsabilità educativa e monitorando l'impatto sul clima relazionale e sugli apprendimenti.

Risultati attesi

L'attuazione delle azioni di continuità e orientamento mira a garantire una transizione serena ed efficace tra i diversi gradi scolastici, riducendo i fattori di ansia legati al cambiamento e prevenendo attivamente il fenomeno della dispersione scolastica. Si attende che gli alunni sviluppino una maggiore consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità, acquisendo la capacità di compiere scelte scolastiche e professionali motivate e coerenti con il proprio progetto di vita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne o esterne a seconda del tipo di attività

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

L'Istituto ha presentato istanza di partecipazione in risposta all'Avviso 57173 del 14/04/2025

**L'OFFERTA FORMATIVA****Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

relativo all'orientamento , nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e Competenze" cofinanziato dall'Unione Europea. A seguito della candidatura n. 12408 , l'istituto è risultato beneficiario di un finanziamento totale pari a € 13.320,00 per l'attuazione del progetto "Trova la strada". L'iniziativa, che si svilupperà tra il 1° settembre 2025 e il 31 agosto 2026 , prevede l'attivazione di due percorsi formativi da 30 ore ciascuno per gli studenti della scuola secondaria di primo grado : il modulo "Sogna-Cresci-Scegli", focalizzato sul benessere psicofisico e la pratica multisportiva nel territorio , e il modulo "Prospettive", dedicato al potenziamento della lingua spagnola e al dialogo interculturale.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: REALIZZAZIONE DI SPAZI LABORATORIALI E ACQUISTO DI STRUMENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tramite il finanziamento PNSD STEM e in particolare il nostro progetto Stem for every one, nelle scuole secondarie di primo grado è previsto la creazione di uno spazio laboratoriale in cui promuovere lo studio delle scienze, della tecnologia e della matematica.

Nella scuola questa opportunità rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Le studentesse e gli studenti potranno osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi. Particolare attenzione verrà data anche allo sviluppo del coding e della robotica già a partire dalle scuole dell'infanzia in cui sono previsti l'utilizzo di robot didattici quali Blue Boot.

Titolo attività: NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE A

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

PNRR

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel corso del prossimo triennio sono previste importanti azioni per la formazione degli insegnanti ma in generale del personale scolastico grazie anche alle proposte dei Future Labs (poli formativi distribuiti in tutta Italia). Con il PNRR si vuole promuovere l'adozione del quadro di riferimento sulle competenze digitali dei docenti "DigCompEdu".

La transizione digitale è una priorità anche dei programmi annuali nazionali Erasmus+. L'istituto partecipa da anni a progetti di mobilità come partner in progetti Erasmus+ KA2. Si è in attesa inoltre della richiesta di accreditamento Erasmus+ KA120-SCH che promuove la mobilità sia di docenti che studenti.

Con il Piano Scuola 4.0 Framework 1- Next Generation Classrooms è previsto la creazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento (onlife), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo.

In seguito agli incontri con il gruppo PNRR istituito a livello scolastico è emersa la volontà di adottare a livello di scuole primaria e secondaria una didattica mista con classi fisse ma anche ambienti di apprendimento per materia. In questo ultimo caso le classi si sposteranno in questi laboratori durante la giornata di scuola. Per la scuola primaria in particolare si propone la creazione di spazi innovativi digitali associati allo studio delle discipline scientifiche, artistiche e alla promozione della lettura.

**L'OFFERTA FORMATIVA****Attività previste in relazione al PNSD**

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione personale
per PNRR

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel corso del prossimo triennio sono previste importanti azioni per la formazione degli insegnanti ma in generale del personale scolastico grazie anche alle proposte dei Future Labs (poli formativi distribuiti in tutta Italia). Con il PNRR si vuole promuovere l'adozione del quadro di riferimento sulle competenze digitali dei docenti "DigCompEdu".

La transizione digitale è una priorità anche dei programmi annuali nazionali Erasmus+. L'istituto partecipa da anni a progetti di mobilità come partner in progetti Erasmus+ KA2. Si è in attesa inoltre della richiesta di accreditamento Erasmus+ KA120-SCH che promuove la mobilità sia di docenti che studenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC"R. FABIANI"BARBARANO-MOSSANO - VIIC87300R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Gli alunni della scuola dell'infanzia vengono osservati tramite delle apposite griglie che confluiscono in quella che è la scheda di passaggio infanzia-primaria.

Allegato:

scheda passaggio infanzia - primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La rubrica di valutazione di educazione civica è stata elaborata a livello collegiale prevedendo una valutazione con voti alla scuola secondaria e con giudizi alla primaria.

Allegato:

Rubrica Educazione-Civica.pdf



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'istituto adotta dei criteri di valutazione comuni. Le rubriche di valutazione saranno aggiornate alla luce delle nuove indicazioni nazionali.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento ha finalità educativa e formativa e concorre allo sviluppo della responsabilità, del rispetto delle regole e della partecipazione alla vita scolastica, in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017. Nella scuola primaria, il comportamento è espresso attraverso un giudizio sintetico, definito sulla base di criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti. Gli indicatori di riferimento riguardano il rispetto delle regole della convivenza civile, il senso di responsabilità e l'adempimento degli impegni, la collaborazione e la qualità delle relazioni con pari e adulti, la partecipazione attiva alle attività scolastiche e il livello di autonomia dimostrato nello svolgimento dei compiti e nella gestione del proprio percorso di apprendimento. Nella scuola secondaria di primo grado, in base alla normativa introdotta dal D.L. 123/2023 (Decreto Caivano) e dalla successiva Legge 150 del 1° ottobre 2024, la valutazione del comportamento è espressa in decimi e tiene conto del rispetto delle regole, della responsabilità individuale, della partecipazione consapevole e della qualità delle relazioni, con l'obiettivo di promuovere una cultura del rispetto e della cittadinanza attiva.

Allegato:

Rubrica_valutazione comportamento secondaria.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

A livello collegiale sono stati definiti i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria

Allegato:

criteri ammissione e non ammissione classe successiva primaria e secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

A livello collegiale sono stati definiti i criteri di ammissione e non ammissione per l'esame di stato che coincidono con quelli di ammissione e non ammissione alla classe successiva per la secondaria.

Allegato:

criteri ammissione e non classe successiva secondaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Negli ultimi anni all'interno dell'Istituto Comprensivo "Ramiro Fabiani" si è data via via sempre più importanza e si è lavorato con impegno crescente per promuovere e garantire processi di inclusione scolastica e sociale: le varie azioni intraprese sono state sempre caratterizzate dalla convinzione che il successo formativo debba essere alla portata di tutti e che debbano essere valorizzate e rispettate le differenze, affinché possano diventare realmente una risorsa. Questa prospettiva è molto evidente in alcune scelte di didattica innovativa, in particolare nella scelta dell'assunzione, in alcuni plessi dell'IC, del Modello di "Scuola Senza Zaino", in cui i valori dell'accoglienza, della responsabilità e della comunità sono fondanti e danno forma ed espressione all'anima inclusiva di questo tipo di scuola. Inoltre, attraverso i fondi PON e i fondi stanziati con il PNRR le scuole dei tre diversi ordini (infanzia - primaria - secondaria I grado) hanno previsto, a partire dall'anno scolastico 2023 - 2024, una trasformazione delle sezioni/classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento attraverso la predisposizione di nuovi setting di lavoro, l'introduzione di nuovi arredi, strumenti e materiali (digitali ma non solo), la predisposizione di aule tematiche (aula di italiano, aula di matematica, ...) e la creazione di laboratori (laboratorio di scienze).

Anche alla formazione degli insegnanti è stata data un'impronta volta all'inclusione, cominciando, come un sasso lanciato nello stagno, dagli insegnanti per l'attività di sostegno, ma con l'intenzione di coinvolgere a cerchi concentrici tutta la comunità scolastica. La presa in carico di un alunno/a con Bisogni Educativi Speciali (disabilità o difficoltà certificate e non), se vuole essere realmente inclusiva, deve avvenire attraverso la presa in carico da parte dell'intero Team docenti o Consiglio di classe. La necessità formativa ora è quella di dotare pienamente ogni insegnante degli strumenti pedagogici e didattici per operare nella piena individualizzazione e nella differenziazione educativa, per adattare le conoscenze e le competenze da far acquisire agli alunni/e della propria sezione/classe, in modo che ognuno possa imparare proficuamente secondo il proprio stile di apprendimento. Anche il processo di valutazione degli alunni/e con bisogni speciali e specifici deve essere pienamente condiviso e diventare parte integrante del processo che coinvolge tutta la sezione/classe nell'ottica della formazione della persona e del successo formativo di ciascuno.

La Scuola realizza varie attività volte a garantire l'effettiva partecipazione attiva degli studenti con disabilità all'interno del gruppo dei pari. Tutto il personale scolastico dell'Istituto è coinvolto nel



processo di inclusione nei momenti che riguardano l'accoglienza, la sorveglianza, le attività educativo-didattiche programmate. Ogni alunno/a con Bisogni Educativi Speciali (disabilità o difficoltà certificate e non) viene guidato e supportato a raggiungere gli obiettivi, a breve, medio e lungo termine, programmati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) o del Piano Didattico Personalizzato (PDP). Alla formulazione dei PEI/PDP partecipano tutti i docenti del team/consiglio di classe e il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI/PDP viene monitorato con appositi incontri. Per gli alunni/e provenienti da altri Paesi Terzi, ad anno scolastico iniziato, e/o per gli alunni/e bilingue che presentano difficoltà con la lingua italiana, l'Istituto cerca di fronteggiare le problematiche connesse all'accoglienza, all'alfabetizzazione, all'inserimento nel contesto scolastico, alla convivenza tra culture differenti attraverso offerte educativo-didattiche volte a favorire l'apprendimento della lingua italiana come L2 (seconda lingua), il dialogo, il confronto, la partecipazione delle famiglie all'attività dell'istituzione scolastica.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE - Introduzione di nuovi approcci metodologici, ad integrazione della lezione frontale: peer tutoring, cooperative learning, apprendimento per stazioni di lavoro, cura del setting e del materiale. - Per la stesura del PEI sono previsti dei momenti preliminari alla convocazione del GLO. All'interno del PEI sono descritti criteri e modalità di valutazione per ogni alunno in possesso di certificazione. Inoltre, l'Istituto collabora e si impegna a creare rete con le Amministrazioni e con eventuali associazioni o enti che si occupano di inclusione. Per quanto riguarda le attività finalizzate ai temi dell'intercultura, l'Istituto è all'interno della rete FAMI e partecipa alle iniziative proposte. Sono previste delle ore di alfabetizzazione per gli alunni che non conoscono la lingua italiana (pacchetto orario che varia di anno in anno). **RECUPERO E POTENZIAMENTO** - Per gli alunni in possesso della L.104/92 le azioni di recupero e potenziamento sono previste all'interno del PEI. - Per gli alunni in possesso della L. 170/2010 le azioni di recupero e potenziamento sono previste dal PDP. - Per tutti gli altri alunni con bisogni educativi speciali (BES), per i quali è stato redatto un PDP, l'azione di recupero e potenziamento è definita all'interno del documento. **Studenti meritevoli:** la scuola secondaria di primo grado ha individuato dei criteri, presentati e approvati al collegio dei docenti, finalizzati all'individuazione dei nominativi degli studenti di classe terza, che riceveranno un encomio formale dopo l'Esame di Stato. - Le azioni di recupero e potenziamento maggiormente efficaci, sono quelle messe in atto dai docenti che conoscono a fondo i destinatari di tali azioni (in quanto insegnano in quella sezione/classe). - Il monitoraggio dei risultati raggiunti avviene attraverso valutazioni in itinere e finali del processo di apprendimento e in riferimento a determinati strumenti quali check-list (per la valutazione in itinere), griglie e rubriche di valutazione (per la valutazione



finale). Tutti questi strumenti risultano essere opportunamente personalizzati alla luce del profilo di funzionamento degli alunni.

Punti di debolezza:

INCLUSIONE - I nuovi approcci metodologici, faticano ad essere ugualmente diffusi nei differenti plessi dell'Istituto. - Agli incontri preliminari alla convocazione del GLO, non tutti i docenti del team o del consiglio di classe partecipano. Di conseguenza, a volte, il PEI non è frutto di un reale lavoro di condivisione; lo stesso accade in riferimento all'individuazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli alunni con certificazione. **RECUPERO E POTENZIAMENTO** - Mancano fondi adeguati per progettare attività di recupero e potenziamento per gli alunni con BES, finalizzate ad integrare la consueta azione di supporto fornita dai docenti durante la situazione d'aula. Lo stesso dicasi anche per gli alunni ad alto potenziale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Funzione strumentale Area Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è il documento nel quale vengono descritti, per ciascun anno scolastico, gli interventi predisposti a favore degli alunni/e in possesso della certificazione ai sensi della L. 104/92 al fine di garantire il diritto all'educazione e all'istruzione. Nel PEI è contenuta anche la programmazione educativo-didattica per l'anno scolastico in corso. La proposta è elaborata dal



GLO nei primi due mesi di scuola e comunque non oltre il 31 ottobre; successivamente il PEI viene sottoscritto da tutti i componenti del GLO: docenti di Sezione/Team/Consiglio di Classe, dalla Famiglia e dai Servizi e, ove presenti, dagli operatori dell'area educativa/assistenziale dell'Azienda ULSS e dal personale educativo e specialistico messo a disposizione dalla Provincia nel caso di alunni con disabilità sensoriale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nello specifico, la definizione dei PEI avviene mediante l'osservazione diretta dell'alunno con disabilità all'interno del contesto scolastico da parte dei docenti, per un tempo congruo (almeno un mese, un mese e mezzo), la lettura della documentazione riguardante l'alunno/a (Diagnosi Funzionale, UVM, relazioni degli anni precedenti) e attraverso il confronto con la famiglia e con i Servizi, se disponibili. Su richiesta della famiglia è possibile anche relazionarsi con i terapisti privati che si occupano dell'alunno/a con disabilità, previa autorizzazione del DS, per consolidare il PEI nell'ottica di un Progetto di Vita a lungo termine e in prospettiva globale, pensando all'alunno/a non solo ed esclusivamente come studente, ma anche come un futuro cittadino del domani.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

simili)	
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività in rapporto 1:1 con l'alunno con disabilità
Personale ATA	Assistenza di base a favore degli alunni con disabilità

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento della persona con disab
Associazioni di riferimento	Non sono presenti associazioni di riferimento
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Rapporti con privato sociale e volontariato assenti

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

- I criteri e le modalità di valutazione degli alunni/e con disabilità, sono individuati e condivisi dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione) durante gli incontri di lettura e approvazione del PEI; possono altresì essere modificati in corso d'anno durante la verifica intermedia e finale del PEI. La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale dell'alunno/a descritto nel PEI e deve essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi, in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove di verifica (scritta, orale, pratica) saranno strutturate e valutate in riferimento agli apprendimenti specifici individuati nel PEI e ne attesteranno i progressi sia sul piano cognitivo che delle autonomie - I criteri e le modalità di valutazione degli alunni/e con DSA e con altri BES, sono individuati e condivisi dal Team docenti o dal Consiglio di classe. La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale dell'alunno/a descritto nel PDP e deve essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi, in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove di verifica (scritta, orale, pratica) saranno strutturate e valutate in riferimento agli apprendimenti specifici individuati nel PDP e ne attesteranno i progressi sia sul piano cognitivo che delle autonomie.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

All'interno del Protocollo Inclusione è prevista una specifica sezione riguardante i rapporti Scuola secondaria di I grado - Scuola secondaria di II grado. Per ulteriori approfondimenti è possibile consultare il sito dell'istituto icsbarbarano.edu.it - didattica - inclusione alunni con bisogni educativi



speciali. <https://icsbarbarano.edu.it/didattica/inclusione/>

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "R. Fabiani" di Barbarano-Mossano pone l'inclusione al centro della propria identità educativa, promuovendo un approccio personalizzato volto a valorizzare le diversità e a garantire il successo formativo per tutti gli studenti. L'intero sistema di supporto è reso trasparente tramite un'area specifica del sito web istituzionale (<https://icsbarbarano.edu.it/didattica/inclusione/>), dove è possibile consultare il Piano per l'Inclusione (PI), i protocolli per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e i documenti per la gestione dei GLO e del PEI. L'offerta si completa con strumenti di rilevazione precoce per l'area DSA, supportati da una Classroom dedicata, e con lo specifico Protocollo di accoglienza per alunni NAI (Neo Arrivati in Italia), assicurando una presa in carico globale che favorisce l'integrazione e previene la dispersione scolastica.

Allegato:

PROTOCOLLO-DACCOGLIENZA_NAI.pdf



Aspetti generali

La scuola adotta un'organizzazione delle attività didattiche articolata in due quadrimestri. Tale assetto si è dimostrato nel tempo il più funzionale sia per la valutazione degli apprendimenti sia per una comunicazione efficace e costante tra scuola e famiglia.

Presso la sede centrale della scuola secondaria di primo grado Ramiro Fabiani hanno sede gli uffici di segreteria e di dirigenza.

Nel corso degli anni, l'istituto ha sviluppato una rete di collaborazioni e convenzioni con associazioni ed enti del territorio, favorendo la costruzione di una vera e propria scuola comunità, aperta e integrata nel contesto sociale di riferimento.

L'istituto è caratterizzato da un'ampia progettualità, sostenuta dalla partecipazione a bandi nazionali ed europei, tra cui PON, PON FESR, PNSD-STEM, PNRR e PN.

Oltre ai finanziamenti ministeriali, anche le amministrazioni locali contribuiscono attivamente alla realizzazione dei progetti d'istituto. Le attività promosse sono finalizzate al miglioramento continuo dell'offerta formativa rivolta a studenti e studentesse.

Al fine di garantire un servizio sempre più qualificato, l'istituto predispone annualmente un piano di formazione rivolto sia al personale docente sia al personale ATA, basato su tematiche individuate e condivise in sede collegiale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Compiti generali del primo collaboratore: Coordinamento e gestione scolastica Coadiuvando il Dirigente Scolastico nell'attività di direzione e coordinamento generale dell'organizzazione e delle attività dell'Istituto. Favorisce il raccordo tra plessi e ordini di scuola e la valorizzazione delle risorse umane. Gestisce le funzioni di vicepresidenza, supervisiona sulle sostituzioni dei docenti assenti, nomina supplenti e sulla predisposizione degli orario provvisori e definitivi. Coordina la predisposizione di registri, documenti e materiali necessari per l'avvio dell'anno scolastico e per gli esami di Stato. Vigila sul rispetto del Regolamento d'Istituto, sulla regolarità delle attività scolastiche e sul corretto funzionamento dei servizi. Collabora con i referenti di plesso, i coordinatori di classe, le FF.SS e i docenti referenti di commissioni o progetti per assicurare coerenza organizzativa e didattica. Si raccorda con gli uffici di segreteria e collabora con essi. Coordina il plesso della Scuola Secondaria di I grado di Barbarano Mossano. Organizza corsi, sportelli, attività pomeridiane, eventi e manifestazioni, anche in</p>	2
----------------------	---	---



Organizzazione

Modello organizzativo

collaborazione con enti e strutture esterne. Supporta la realizzazione delle azioni del PTOF e del PdM, del PNRR e del PNSD in coerenza con le linee di indirizzo ministeriali. Supporta la predisposizione e regolare applicazione del piano annuale delle attività dell'Istituto.-

Supporto organizzativo e amministrativo

Collabora con il Dirigente nella pianificazione delle attività collegiali e nella composizione dell'organico. Partecipa alla stesura e alla diffusione di circolari e disposizioni di servizio, curandone la corretta archiviazione anche in formato digitale. Redige o supervisiona i verbali degli OO.CC., controllando le presenze e le firme dei partecipanti. Partecipa alle riunioni di staff per l'analisi dei punti critici e la formulazione di proposte di miglioramento. È componente del Nucleo di Valutazione, del Gruppo di Miglioramento e del gruppo PTOF/RAV/NIV. Collabora alla redazione dell'organigramma e del funzionigramma d'Istituto. È amministratore della Workspace d'Istituto, curando la gestione degli account e la sicurezza digitale. Verifica la tempestiva compilazione dei registri, dei documenti didattici dei docenti (progettazioni, relazioni ecc..) e del rispetto delle scadenze amministrative e didattiche. Supervisiona la raccolta delle autorizzazioni delle famiglie per attività esterne e il trattamento dei dati personali. In qualità di delegato del Dirigente Scolastico Sostituisce il Dirigente, in caso di sua assenza o impedimento, nelle riunioni di plesso, nei Collegi dei Docenti, negli esami e negli incontri istituzionali. Assume la gestione ordinaria didattico-amministrativa dell'Istituto e



Organizzazione

Modello organizzativo

rappresenta la scuola in incontri ufficiali, previo accordo con il Dirigente. Firma, in accordo con il Dirigente, gli atti interni urgenti e di ordinaria amministrazione (gestione del personale, comunicazione interne) sono da intendersi esclusi gli atti con valenza esterna o che implicano impegni di spesa (pagamenti o impegni economici).

4. Relazioni e comunicazioni
Facilita la collaborazione tra tutte le componenti della comunità scolastica, promuovendo un clima positivo e partecipativo. Accoglie i docenti neoassunti, fornendo supporto informativo e organizzativo. Gestisce le comunicazioni tra docenti, famiglie, segreteria e Dirigenza, garantendo tempestività e chiarezza. Cura l'affissione all'Albo della scuola degli atti, delibere, comunicazioni, avvisi rivolti alle famiglie; Controlla, in accordo col dirigente, che le delibere degli organi collegiali vengano eseguite; Partecipa agli incontri con le famiglie, alle fasi di iscrizione e agli eventi informativi ed orientativi. Coordina le attività delle FF.SS e dei referenti di progetto (inclusione, PNRR, orientamento, educazione civica, legalità, cittadinanza digitale, ecc.) assicurando coerenza con le linee strategiche dell'Istituto. Monitora le assenze, i ritardi, le uscite anticipate degli studenti e gestisce le comunicazioni relative alle entrate/uscite in collaborazione con il personale della scuola. Cura le relazioni esterne e la promozione delle iniziative dell'Istituto. Collabora con il DS nella cura dei rapporti esterni con enti, associazioni, Istituzioni del territorio, anche per accordi, convenzioni o attività esterne. Sorveglia e segnala



Organizzazione

Modello organizzativo

congiuntamente al DS condizioni di pericolo, mancata attuazione di norme di igiene e sicurezza, coordina le misure di prevenzione e gestione delle emergenze degli edifici scolastici, in attuazione del D.Lgs. n. 81/2008. Vigila sul rispetto del divieto antifumo, ai sensi della normativa vigente. Segnala tempestivamente guasti, disservizi e necessità di manutenzione, collaborando con il Dirigente e con l'RSPP di istituto. Collaborazione all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisposizione con l'RSPP delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizzazione degli spazi comuni e non. Coordinamento digitale e comunicazione web Collabora con il Dirigente, l'Animatore digitale ed il team digitale nella gestione e nell'aggiornamento del sito web istituzionale, assicurando la pubblicazione di documenti e comunicazioni ufficiali e la cura dei canali comunicativi digitali/social dell'Istituto. Promuove la trasparenza amministrativa e la comunicazione digitale in coerenza con il PNSD e con le normative sulla PA digitale. Coordina l'uso della Workspace e degli strumenti di collaborazione online, garantendo uniformità e sicurezza. Vigila sul rispetto della normativa in materia di privacy e sicurezza informatica. Favorisce la formazione interna e la diffusione di buone pratiche digitali tra docenti e studenti. 6. Educazione alla convivenza, inclusione e benessere scolastico Promuove, in collaborazione con il Dirigente, un ambiente



Organizzazione

Modello organizzativo

scolastico inclusivo, accogliente e rispettoso delle differenze. Sostiene i referenti per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, dei docenti tutor e dei referenti per l'inclusione, favorendo azioni di sensibilizzazione e attuazione delle misure di prevenzione e gestione dei casi. Collabora con i referenti per il benessere e la salute e con il team per l'emergenza educativa nella gestione di situazioni critiche o emergenziali. Collabora con enti, servizi sociali e forze dell'ordine per la tutela del benessere e della sicurezza degli studenti. Sostiene iniziative educative su cittadinanza, legalità, rispetto, uso consapevole del web e prevenzione del disagio giovanile.

Compiti del secondo collaboratore

Coordinamento e gestione scolastica Coadiuvando il Dirigente Scolastico nell'attività di direzione e coordinamento generale dell'organizzazione e delle attività dell'Istituto. Favorisce il raccordo tra plessi e ordini di scuola e la valorizzazione delle risorse umane. Gestisce e supervisiona le sostituzioni dei docenti assenti, nomina supplenti e predisposizione degli orari provvisori e definitivi. Coordina la predisposizione di registri, documenti e materiali necessari per l'avvio dell'anno scolastico. Vigila sul rispetto del Regolamento d'Istituto, sulla regolarità delle attività scolastiche e sul corretto funzionamento dei servizi. Collabora con i referenti di plesso, i coordinatori di interclasse, le FF.SS e i docenti referenti di commissioni o progetti per assicurare coerenza organizzativa e didattica. Si raccorda con gli uffici di segreteria e collabora con essi. Coordina il plesso della



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola Primaria "Zanella" di Belvedere-Villaga. Organizza corsi, sportelli, attività pomeridiane, eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con enti e strutture esterne. Supporta la realizzazione delle azioni del PTOF e del PdM, del PNRR e del PNSD in coerenza con le linee di indirizzo ministeriali. Supporta la predisposizione e regolare applicazione del piano annuale delle attività dell'Istituto. - Supporto organizzativo e amministrativo Collabora con il Dirigente nella pianificazione delle attività collegiali e nella composizione dell'organico. Partecipa alla stesura e alla diffusione di circolari e disposizioni di servizio, curandone la corretta archiviazione anche in formato digitale. Partecipa alle riunioni di staff per l'analisi dei punti critici e la formulazione di proposte di miglioramento. È componente del Nucleo di Valutazione, del Gruppo di Miglioramento e del gruppo PTOF/RAV/NIV. Collabora alla redazione dell'organigramma e del funzionigramma d'Istituto. Verifica la tempestiva compilazione dei registri, dei documenti didattici dei docenti (progettazioni, relazioni ecc..) e del rispetto delle scadenze amministrative e didattiche. Supervisiona la raccolta delle autorizzazioni delle famiglie per attività esterne e il trattamento dei dati personali. In qualità di delegato del Dirigente Scolastico Sostituisce il Dirigente, in caso di assenza o impedimento del I Collaboratore, nelle riunioni di plesso, nei Collegi dei Docenti, negli esami e negli incontri istituzionali. Assume la gestione ordinaria didattico-amministrativa dell'Istituto e rappresenta la scuola in incontri



Organizzazione

Modello organizzativo

ufficiali, previo accordo con il Dirigente. Firma, in accordo con il Dirigente, gli atti interni urgenti e di ordinaria amministrazione (gestione del personale, comunicazione interne) sono da intendersi esclusi gli atti con valenza esterna o che implicano impegni di spesa (pagamenti o impegni economici). - Relazioni e comunicazioni Facilita la collaborazione tra tutte le componenti della comunità scolastica, promuovendo un clima positivo e partecipativo. Accoglie i docenti neoassunti, fornendo supporto informativo e organizzativo. Gestisce le comunicazioni tra docenti, famiglie, segreteria e Dirigenza, garantendo tempestività e chiarezza. Cura l'affissione all'Albo della scuola degli atti, delibere, comunicazioni, avvisi rivolti alle famiglie. Controlla, in accordo col dirigente, che le delibere degli organi collegiali vengano eseguite. Partecipa agli incontri con le famiglie, alle fasi di iscrizione e agli eventi informativi ed orientativi. Coordina le attività delle FF.SS e dei referenti di progetto (inclusione, PNRR, orientamento, educazione civica, legalità, cittadinanza digitale, ecc.) assicurando coerenza con le linee strategiche dell'Istituto. Monitora le assenze, i ritardi, le uscite anticipate degli studenti e gestisce le comunicazioni relative alle entrate/uscite in collaborazione con il personale della scuola. Cura le relazioni esterne e la promozione delle iniziative dell'Istituto. Collabora con il DS nella cura dei rapporti esterni con enti, associazioni, Istituzioni del territorio, anche per accordi, convenzioni o attività esterne. Sorveglia e segnala congiuntamente al DS condizioni di pericolo,



Organizzazione

Modello organizzativo

mancata attuazione di norme di igiene e sicurezza, coordina le misure di prevenzione e gestione delle emergenze degli edifici scolastici, in attuazione del D.Lgs. n. 81/2008. Vigila sul rispetto del divieto antifumo, ai sensi della normativa vigente. Segnala tempestivamente guasti, disservizi e necessità di manutenzione, collaborando con il Dirigente e con l'RSPP di istituto. Collaborazione all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisposizione con l'RSPP delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizzazione degli spazi comuni e non. -Coordinamento digitale e comunicazione web Collabora con il Dirigente, l'Animatore digitale ed il team digitale nella gestione e nell'aggiornamento del sito web istituzionale, assicurando la pubblicazione di documenti e comunicazioni ufficiali e la cura dei canali comunicativi digitali/social dell'Istituto. Promuove la trasparenza amministrativa e la comunicazione digitale in coerenza con il PNSD e con le normative sulla PA digitale. Vigila sul rispetto della normativa in materia di privacy e sicurezza informatica. Favorisce la formazione interna e la diffusione di buone pratiche digitali tra docenti e studenti. 6. Educazione alla convivenza, inclusione e benessere scolastico Promuove, in collaborazione con il Dirigente, un ambiente scolastico inclusivo, accogliente e rispettoso delle differenze. Sostiene i referenti per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, dei docenti tutor e dei referenti



Organizzazione

Modello organizzativo

	<p>per l'inclusione, favorendo azioni di sensibilizzazione e attuazione delle misure di prevenzione e gestione dei casi. Collabora con i referenti per il benessere e la salute e con il team per l'emergenza educativa nella gestione di situazioni critiche o emergenziali. Collabora con enti, servizi sociali e forze dell'ordine per la tutela del benessere e della sicurezza degli studenti. Sostiene iniziative educative su cittadinanza, legalità, rispetto, uso consapevole del web e prevenzione del disagio giovanile</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo staff del Dirigente è costituito dal primo e secondo collaboratore più i 12 referenti di plesso. Le mansioni sono indicate all'interno delle specifiche figure.</p>	14
Funzione strumentale	<p>- operare nel settore di competenza previsto dagli Obiettivi dell'area di appartenenza, al di fuori del proprio orario di cattedra e di servizio; - analizzare operativamente le tematiche correlate, incluse quelle progettuali che il Collegio Docenti ha votato; - individuare modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico; - ricevere dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative; - monitorare e verificare bimestralmente il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; - pubblicizzare adeguatamente i risultati.</p>	5
Capodipartimento	<ul style="list-style-type: none">• Presiedere le riunioni, organizzare il lavoro pratico e redigere i verbali delle attività.• Relazionare periodicamente al Dirigente Scolastico (per iscritto) e al Collegio Docenti sull'andamento dei lavori e sulle proposte	9



Organizzazione

Modello organizzativo

emergere. • Curare la raccolta e la conservazione di tutto il materiale didattico prodotto. • Coordinare le scelte relative all'analisi disciplinare, agli obiettivi trasversali e agli standard minimi di competenza. • Individuare i piani di lavoro comuni e valutare le metodologie didattiche, affrontando eventuali criticità. • Definire gli strumenti di valutazione, • Garantire che ci sia coerenza e uniformità nella didattica e nella valutazione tra i diversi docenti, pur salvaguardando la libertà d'insegnamento. • Raccogliere e analizzare i bisogni formativi e di aggiornamento espressi dai singoli docenti. • Elaborare pareri e proposte su temi didattici complessi da sottoporre alla delibera del Collegio Docenti.

Responsabile di plesso

- mantenere i contatti con la segreteria, la dirigente e i collaboratori della DS per tutte le attività e le problematiche di plesso; - prestare attenzione alla vita del plesso segnalando eventuali criticità; - rappresentare il plesso in specifici eventi; - organizzare e coordinare l'attività corrente a livello di plesso; - partecipare agli incontri convocati per progetti, attività, ecc

12

Animatore digitale

• Fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative; • favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli alunni e delle alunne nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri

1



Organizzazione

Modello organizzativo

attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa per pubblicizzare le attività e sensibilizzare la comunità sui temi di cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, lotta al cyberbullismo; • Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti dell'istituto coerenti con l'analisi dei fabbisogni emersi, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. • Affiancare il Dirigente e del Direttore SGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). • collaborare con le FF.SS. e partecipare agli incontri di lavoro del gruppo di supporto nella gestione del PTOF e della Valutazione ed autovalutazione di Istituto; • partecipare agli incontri del Team Antibullismo; • Collaborare con il responsabile del RE • Coordinare le attività di gestione, manutenzione e ricognizione dei dispositivi digitali interfacciandosi con i referenti di plesso e l'AT d'istituto; • Concordare con il DS ed il DSGA gli interventi di tecnici esterni o la necessità di nuovi acquisti; • Supportare la gestione delle prove invalsi e delle prove comuni CBT sia alla secondaria che alla primaria in merito all'utilizzo dei dispositivi digitali

Coordinatore delle scuole dell'infanzia

Assicura il buon funzionamento organizzativo; □
Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione e organizzazione dei plessi di scuola dell'infanzia al fine di favorire l'unitarietà degli interventi e la coesione dello Staff del Dirigente; □
Collabora con il Dirigente Scolastico nella cura

1



Organizzazione

Modello organizzativo

dei rapporti con gli alunni, le famiglie, i docenti, il personale ATA e gli Enti e i soggetti esterni nel caso di tematiche e problematiche d'Istituto; □ collabora con il Dirigente Scolastico e con tutto il personale nella risoluzione di problemi, intervenendo in particolare in caso di urgenze ed emergenze in sostituzione del Dirigente, se necessario; □ collabora con il Dirigente Scolastico per assicurare il puntuale rispetto delle disposizioni; □ collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni all'interno e all'esterno dell'Istituto; partecipa alle riunioni periodiche e non promosse dal Dirigente Scolastico, su invito; □ svolge la funzione di Segretario verbalizzante degli incontri a cui partecipa su invito del Dirigente Scolastico; □ fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dei plessi e delle attività e raccoglie informazioni e dati, in base alle necessità; □ presenza a incontri ed eventi nel caso il Dirigente Scolastico sia impossibilitato a partecipare. □ Vigila sul rispetto dei materiali, degli spazi e dei locali da parte degli alunni, delle famiglie e del personale. □ Predisporre il quadro delle sostituzioni degli insegnanti insieme con i responsabili di plesso e si coordina con l'ufficio di segreteria. □ Promuove e coordina tutte le attività di arricchimento dell'offerta formativa che si svolgono in orario curriculare e cura la divulgazione delle informazioni ai docenti ed all'utenza, inerente alle stesse. □ Coordina, valuta e trasmette all'Ufficio di Dirigenza tutte le segnalazioni di malfunzionamento, disguidi, inosservanza delle norme al fine di attivare le



Organizzazione

Modello organizzativo

	<p>azioni correttive e preventive necessarie. □ Coordina l'orario di utilizzo dei docenti, del potenziamento, dei laboratori, della palestra e degli spazi comuni. □ Coordina e monitora l'andamento generale delle attività scolastiche.</p>	
Referente per la sicurezza	<p>-sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti; -verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico; - richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa; -informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione; -astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato; -segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle</p>	12



Organizzazione

Modello organizzativo

	quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta; -frequentare appositi corsi di formazione	
Coordinatore corso ad indirizzo musicale e corsi pomeridiani di musica	divulgare le Indicazioni nazionali per l'insegnamento dello strumento musicale, elaborate in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione di cui al D.M. 254/2012; □ promuovere l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica; □ organizzare momenti di condivisione dei docenti di strumento con i docenti di musica per progettare interventi didattici nei tre ordini di scuola e al fine dell'organizzazione delle prove attitudinali e delle prove degli Esami di Stato; □ Collaborare con il DS in ordine agli adempimenti organizzativi e formali del percorso ad indirizzo musicale; □ Vigilare costantemente sulle assenze degli alunni, dei docenti e segnalare al Dirigente Scolastico eventuali situazioni da attenzionare; □ Intrattenere contatti con le famiglie degli alunni frequentanti il percorso ad indirizzo musicale; □ Valutare le proposte per la diffusione della cultura musicale nel territorio attraverso appuntamenti artistici eventualmente anche in rete con altre scuole; □ Coadiuvare l'organizzazione delle lezioni-concerto e attività propedeutiche alla pratica musicale attraverso progetti di continuità e sperimentazione tra i vari ordini scolastici; □ Promuovere in accordo con il DS e i docenti, la partecipazione a rassegne, concorsi e manifestazioni interne e curare la relativa organizzazione con l'ausilio dei docenti di strumento e la segreteria; □ Coordinare e	1



Organizzazione

Modello organizzativo

curare l'ottimizzazione oraria dei docenti e dei laboratori musicali; □ Collaborare con le funzioni strumentali e i coordinatori di classe; □ Conoscere, applicare e divulgare il regolamento del percorso di strumento musicale (sito web scuola); □ Visionare costantemente l'utilizzo e il buon funzionamento delle apparecchiature elettroacustiche; □ Raccogliere i permessi per le uscite didattiche riguardanti la partecipazione a: rassegne musicali, concorsi, manifestazioni varie interne ed esterne e alle altre attività musicali programmate; □ Curare la raccolta e la diffusione di tutta la documentazione afferente ai docenti di strumento: programmazioni, relazioni, verbali di riunioni, tabulazione dati, convocazione genitori, tempestive informazioni in merito a: rendimento didattico, assenze, ritardi e disciplina dei discenti, ecc; □ Coordinare le richieste di ammissione al percorso ad Indirizzo musicale e le relative prove; □ Essere punto di riferimento dei docenti di strumento musicale e fungere da interfaccia tra questi e il Dirigente Scolastico; □ Organizzare i progetti culturali interni ed esterni (stabilire calendario, disponibilità di sale e docenti, controllo delle ore, definire eventuali necessità logistiche e di spostamento, definire le modalità di trasporto degli strumenti, occuparsi delle comunicazioni relative all'evento, interfacciarsi con il DPO per l'aspetto della privacy) □ attivare e coordinare le iniziative di promozione del percorso ad indirizzo musicale; □ Supportare la gestione del Bando "Borsa di Studio F. Tonello" ed altre simili iniziative; □ Raccogliere e analizzare il materiale per il sito scolastico; □ Mantenere un clima



Organizzazione

Modello organizzativo

lavorativo sereno e proficuo.

Coordinatore Erasmus+

Coadiuvarne il DS nelle relazioni preparatorie dei progetti con i partner locali ed internazionali; □ Curare la piattaforma in fase di candidatura, implementazione e rendicontazione dei progetti e delle attività; □ Collaborare per l'organizzazione delle mobilità estere (contatti, documentazione, bandi, avvisi); □ Curare l'organizzazione e la realizzazione del progetto Erasmus+ e la relativa documentazione; □ Coadiuvarne la segreteria scolastica nelle attività di rendicontazione delle spese eventualmente sostenute dai partecipanti durante le esperienze di soggiorno all'estero; □ Relazionare al collegio dei docenti sulle materie inerenti il campo d'azione della commissione presieduta; □ Curare la sezione dedicata sul sito web della scuola; □ Informare il collegio dei docenti delle opportunità formative offerte da Erasmus+; □ Organizza eventi divulgativi, presentazioni, incontri in presenza o online volti alla disseminazione dei risultati, in collaborazione con il DS e il collaboratore del DS. □ Presiedere alle riunioni del Gruppo Erasmus; □ Monitorare e tenere aggiornata la Piattaforma Indire per le attività relative ai progetti; □ Coordinare le attività di accoglienza in entrata e in uscita delle mobilità; □ Dare supporto per le attività di mobilità individuale per docenti (corsi, job shadowing, ...); □ Partecipare alle attività di formazione previste da Indire; □ Partecipa a iniziative, seminari e opportunità promosse dal Ministero, dall'USR o da organismi europei riguardo i programmi Erasmus. □ Collaborare con le FF.SS. per l'aggiornamento dei documenti strategici di istituto in relazione ai progetti

1



Organizzazione

Modello organizzativo

Erasmus. □ Raccogliere, archiviare e diffondere documentazione e buone pratiche di collaborazioni con scuole europee per ideazione, progettazione e realizzazione di percorsi Erasmus. □ Segnalare e promuovere opportunità di formazione docente inerenti alla progettazione, attuazione e gestione dei progetti Erasmus. □ Progettare e coordinare laboratori e percorsi didattici su tematiche legate al progetto Erasmus (intercultura, lingue, cittadinanza europea, mobilità). □ Favorire l'integrazione dei contenuti Erasmus nei curricoli della scuola e nei percorsi interdisciplinari. □ Sensibilizzare e coinvolgere le famiglie sulle opportunità Erasmus (mobilità in entrata e uscita), diffondendo informazioni trasparenti. □ Curare la comunicazione alle famiglie riguardo ai viaggi ed esperienze internazionali legate al progetto Erasmus. □ Monitorare l'attuazione del progetto, seguendo scadenze, budget, attività di mobilità e coerenza con gli obiettivi. □ Mantenere i rapporti con le istituzioni europee partner, scuole estere, agenzie nazionali Erasmus e istituzioni di coordinamento. □ Verificare e aggiornare la qualità delle sedi partner e delle proposte di mobilità, monitorando i servizi offerti da scuole partner all'estero, come previsto nei documenti guida del programma Erasmus+. □ Fornire supporto ai docenti coinvolti come partecipanti o tutor nei progetti Erasmus, facilitando procedure, moduli e buone pratiche operative. □ Coordinare la predisposizione di documenti utili (in forma bilingue se necessario), piani di viaggio, convenzioni con partner e accordi di collaborazione.



Organizzazione

Modello organizzativo

Coordinatore progetto Biblioteca	<ul style="list-style-type: none">- Organizzare iniziative di promozione del piacere di leggere che favoriscano la collaborazione tra docenti e genitori (Olimpiadi della lettura, Maratona, Incontri con l'autore);- Percorsi consolidati di coinvolgimento delle classi; □ - Percorsi tematici annuali; □ - Favorire al massimo tra i docenti, dei diversi ordini di scuola , la conoscenza e l'uso delle risorse disponibili, la diffusione di buone pratiche, la progettazione collaborativa per il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal PTOF; - Raccordi con il territorio, enti pubblici e associazioni Rete delle biblioteche; □ - Potenziamento e rinnovo del patrimonio librario; □ - Partecipare ai seminari di formazione; □ - Curare la divulgazione delle iniziative che di volta in volta vengono proposte; □ - Promuovere ogni iniziativa di valorizzazione della scuola ; □ - Provvedere alla disseminazione del Progetto ; □ - Verificare, autovalutare e rendicontare l'attività svolta; □ - Relazione al collegio dei docenti	1
Referente Scuola senza Zaino	<ul style="list-style-type: none">- Coordinare la progettazione - Verificare la realizzazione; □ - Monitorare e valutare i vari progetti e/o attività; □ - Curare la documentazione; □ - Convocare, entro il limite di ore che vengono annualmente assegnate in sede di contrattazione di istituto, i componenti della commissione cui sono preposti; □ - Verbalizzare gli incontri e registrare le presenze.	3
Sottocommissione Invalsi	<p>E' formata da un docente della primaria e un docente della scuola secondaria ed ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none">- Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV. - Coadiuvare il D.S.	1



Organizzazione

Modello organizzativo

	<p>nell'organizzazione delle prove. - Coordinare lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede alunni. - Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove tenendo conto delle recenti disposizioni del D. Lgs n. 62 del 2017. - Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con le Funzioni Strumentali P.T.O.F. e Valutazione e autovalutazione al fine di leggere ed interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e il processo di miglioramento. - Comunicare e informare il Collegio dei Docenti e i Dipartimenti su: risultati, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud, della Regione. - collaborare con la FS valutazione e autovalutazione</p>	
Referente screening	<p>- coordinare attività di screening classi prime e seconde; - elaborare i dati raccolti; □ - effettuare una campagna di sensibilizzazione; - partecipare agli incontri dei referenti provinciali del Progetto Screening DSA del Centro Territoriale Inclusione; - collaborare con la psicologa dell'Istituto;</p>	1
Referenti inclusione e disabilità	<p>proporre al dirigente scolastico l'orario degli insegnanti di sostegno; □ partecipare agli incontri di verifica con gli operatori sanitari, in sostituzione del d.s. assente per impegni istituzionali; □ coordinare l'espletamento da parte dei consigli di interclasse/ intersezione, dei consigli di sezione e dei team di classe, di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti; □ coordinamento, controllo e puntuale</p>	3



Organizzazione

Modello organizzativo

	<p>aggiornamento della documentazione dei minori con certificazione; □ partecipazioni a convegni e a iniziative riguardanti i minori con bes</p>	
Referente bullismo e cyberbullismo	<p>- Partecipare ad iniziative di aggiornamento e formazione promosse da MIUR/USR; - promuovere interventi per la diffusione di percorsi di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo (eventuale partecipazione a bandi ed attività concordate anche con soggetti esterni, coordinamento di gruppi di progettazione...); - Essere punto di riferimento per alunni, famiglie, colleghi e personale ATA sulle tematiche in essere; - Affrontare tempestivamente i casi di bullismo e di cyberbullismo di cui si venga a conoscenza.</p>	1
Referente per educazione civica e legalità	<p>- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto; - Socializzare le attività agli Organi Collegiali; - Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; - Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento</p>	1



Organizzazione

Modello organizzativo

	dell'educazione civica;	
Referente giochi gioventù	- Curare l'organizzazione e il coordinamento generale dei Giochi della Gioventù e la relativa documentazione; - Collaborare con gli Uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti; - Predisporre comunicazioni e circolari da sottoporre all'attenzione della Dirigente.	1
Sottocommissione DSA	La sottocommissione DSA è composta da tre docenti, uno per ogni ordine di scuola e: - fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; - fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; - collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con BES/DSA; - diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; - fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; - fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di BES/DSA - offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; - cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto; - funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio; - informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con BES/DSA - collabora con la FS inclusione	1



Organizzazione

Modello organizzativo

Sottocommissione intercultura	<p>La sottocommissione intercultura è composta da tre docenti, uno per ogni ordine di scuola e:</p> <ul style="list-style-type: none">- Adatta e personalizza il protocollo di accoglienza- Rileva il bisogno formativo e organizza i laboratori di Italiano L2- Fornisce ai consigli di classe e ai team docenti i modelli e le linee guida per la stesura dei PDP per alunni con svantaggio linguistico/culturale.- Gestisce i contatti con gli enti locali o le cooperative per richiedere l'intervento di mediatori culturali per emergenze o colloqui scuola-famiglia- Promuove attività e progetti che coinvolgano l'intera classe sui temi dell'educazione alla cittadinanza globale, al dialogo e alla valorizzazione delle differenze- cura la dotazione bibliografica e di sussidi multilingua all'interno dell'Istituto- collabora con la FS inclusione	1
NIV	<p>Il NIV ha il compito principale di coordinare i processi di autovalutazione dell'istituto. Tra le sue funzioni chiave rientrano la redazione e l'aggiornamento del RAV (Rapporto di Autovalutazione), l'individuazione delle priorità strategiche nel PdM (Piano di Miglioramento) e la stesura del Bilancio Sociale. Il Nucleo analizza i dati (come le prove INVALSI e i questionari di customer satisfaction) per monitorare l'efficacia dell'offerta formativa e garantire che le azioni intraprese siano coerenti con gli obiettivi previsti dal PTOF.</p>	1
GLI	<ul style="list-style-type: none">• Elabora la proposta del Piano per l'Inclusione (PI), che definisce come la scuola intende gestire le risorse e le strategie inclusive, da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti.• Offre consulenza ai docenti per l'adozione di strategie	1



Organizzazione

Modello organizzativo

didattiche inclusive e per la stesura dei PDP (Piani Didattici Personalizzati). • Rileva periodicamente il livello di inclusività dell'istituto, analizzando i punti di forza e le criticità degli interventi attuati. • Supporta il Dirigente nella gestione delle risorse umane (docenti di sostegno, assistenti all'autonomia e comunicazione) e materiali (ausili tecnologici, sussidi didattici). • Funge da interfaccia con i servizi socio-sanitari (ASL), gli enti locali e le associazioni del territorio per costruire una rete di supporto extrascolastica.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Le ore vengono utilizzate per attività di supporto e affiancamento in classe ad alunni in difficoltà e/o con bisogni educativi speciali. Le attività vengono svolte in tutte e cinque le scuole dell'infanzia in varie sezioni secondo specifici progetti approvati dal Collegio dei docenti. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Le ore vengono utilizzate per attività di supporto e affiancamento in classe ad alunni in difficoltà e/o con bisogni educativi speciali. Le attività</p>	3



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

	<p>vengono svolte in tutte e cinque le scuole primarie in varie classi secondo specifici progetti approvati dal Collegio dei docenti. Quattro ore sono destinate al secondo collaboratore del Dirigente e tre ore per la Funzione strumentale Inclusione per l'espletamento del rispettivo incarico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Coordinamento	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Attività di coordinamento, gestione problematiche istituto, progettazione in qualità di primo collaboratore del Dirigente</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
-----------------------------	--	---

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	<p>Attività di supporto ad alunni in difficoltà e progetti di ampliamento dell'offerta formativa nell'ambito dell'inglese. Coordinamento progetti Erasmus</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	1
---	--	---



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: -svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; -sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; -formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; -previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; -svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; -è funzionario delegato, ufficiale



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

rogante e consegnatario dei beni mobili; -può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; -può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; -possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: -redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; -predispose apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; -aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2); -firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); -provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); -provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1); -predispose il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); -tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); -è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); -svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); -svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); -espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; -provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4); -redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici,



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3); -ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

Ufficio protocollo

Cura la gestione della posta e delle comunicazioni e dei documenti in entrata e in uscita.

Ufficio acquisti

Cura le pratiche relative all'attività negoziale.

Ufficio per la didattica

Cura tutte le pratiche relative agli alunni e alla didattica.

Ufficio per il personale A.T.D.

Cura tutte le pratiche relative al personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

piattaforma Unica <https://unica.istruzione.gov.it/portale/it/piattaforma>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 8 - VICENZA CITTÀ E AREA BERICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo che ha l'obiettivo di realizzare la collaborazione fra le Istituzioni Scolastiche aderenti ai fini della progettazione e della realizzazione, anche per gruppi di scuole, di attività di formazione dei docenti e del personale ATA.

Denominazione della rete: **RETE SCUOLA SENZA ZAINO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo che ha l'obiettivo di realizzare la collaborazione fra le Istituzioni Scolastiche aderenti ai fini della promozione, coordinamento e sviluppo della modalità educativa Senza Zaino. Promuove attività di formazione dei docenti ed eventi e convegni per la condivisione di pratiche educative didattiche.

Denominazione della rete: RETE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE VICENTINE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Rete di scopo che ha l'obiettivo di dare supporto alla didattica, fungere da centro di informazione e consulenza e stimolare il piacere alla lettura.

Denominazione della rete: RETE AREA BERICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Rete di scopo tra Comuni dell'area berica che ha l'obiettivo di programmare e gestire progetti di sviluppo sostenibile, di inclusione e digitalizzazione del territorio, anche al fine di partecipare ai bandi del "Recovery Plan" e della Regione Veneto.

Denominazione della rete: CTI AREA BERICA

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo che ha l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale attraverso la progettazione di interventi relativi a:

- supporto, consulenza e assistenza nei progetti;
- formazione del personale scolastico e non;
- il [Servizio Provinciale Disturbi di Comportamento](#) (SeDICO);
- lo [Sportello Provinciale Autismo](#).

Denominazione della rete: RETE SIC SCUOLE IN CONCERTO

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Rete di scopo che ha l'obiettivo di promuovere, produrre e diffondere sul territorio la cultura musicale a diversi livelli di complessità, anche attraverso processi di cooperazione fra scuole su progetti didattici specifici, creando nuove forme di collaborazione su obiettivi condivisi.

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI per il SISTEMA 0-6

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

È un gruppo regionale costituito con nota DRVE n. 3122 del 27.02.2018 per attuare le disposizioni di cui al D. L.vo 65/2017; supportare le azioni di autovalutazione – RAV infanzia- e le iniziative formative; promuovere azioni sperimentali nelle scuole statali e paritarie; svolgere azioni di monitoraggio su aspetti di interesse regionale.



Denominazione della rete: Convenzione con Università di Urbino

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Scuola accogliente studenti in tirocinio formativo (scienze della formazione primaria o altri corsi di laurea)

Approfondimento:

L'istituto è accreditato quale sede di tirocinio infanzia/primaria/secondaria e TFA per USR Veneto.

Gli studenti svolgono il loro tirocinio nei plessi dove sono presenti tutor accoglienti.

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Padova

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Università



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola accogliente studenti in tirocinio formativo (scienze della
formazione primaria o altri corsi di laurea)

Approfondimento:

L'istituto è accreditato quale sede di tirocinio infanzia/primaria/secondaria e TFA per USR Veneto.

Gli studenti svolgono il loro tirocinio nei plessi dove sono presenti tutor accoglienti.

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Verona

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola accogliente studenti in tirocinio formativo (scienze della
formazione primaria o altri corsi di laurea)

Approfondimento:

L'istituto è accreditato quale sede di tirocinio infanzia/primaria/secondaria e TFA per USR Veneto.

Gli studenti svolgono il loro tirocinio nei plessi dove sono presenti tutor accoglienti.



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SicuRete Vicenza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole per la sicurezza di Vicenza con lo scopo di promuovere la cultura della prevenzione anche attraverso l'erogazione di corsi di formazione per le figure sensibili e l'attivazione di percorsi didattici guidati.

Denominazione della rete: Uniti per crescere insieme

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

**Organizzazione****Reti e Convenzioni attivate**

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete promuove incontri di formazione per supportare gruppi di lavoro e docenti Funzione Strumentale per l'inclusione/integrazione degli alunni stranieri o con background migratorio al fine di favorire il benessere degli studenti e dei docenti ma anche favorire il successo formativo di tutti.

Denominazione della rete: Convenzione Università Cà Foscari di Venezia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola accogliente studenti in tirocinio formativo (scienze della
formazione primaria o altri corsi di laurea)

Denominazione della rete: Noi in rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Individuazione Medico Competente

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola capofila gestisce l'individuazione del Medico Competente che stabilirà poi contratti singoli con i vari istituti afferenti.

Denominazione della rete: RETE WRW

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo intende promuovere la metodologia del Writing and Reading Workshop (WRW) come pratica innovativa ed inclusiva per l'insegnamento della lingua italiana nella scuola primaria e secondaria di primo grado. La rete si propone di sperimentare e diffondere la metodologia WRW, formare il personale docente e costruire una comunità di pratiche.

Denominazione della rete: RETE FAMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività interculturale

Risorse condivise

- Risorse regionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete si pone come finalità la promozione di una serie di attività e servizi volti a favorire il processo di integrazione e il processo formativo di cittadini di paesi terzi attraverso la realizzazione del programma FAMI 21-27.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione insegnanti in anno di prova

Hanno una durata complessiva di 50 ore, organizzate in 4 fasi: incontri propedeutici e di restituzione finale = 6 ore laboratori formativi = 12 ore "peer to peer" e osservazione in classe = 12 ore formazione on-line = 20 ore

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione Senza Zaino

Si tratta di una formazione continua associata agli istituti che afferiscono alla rete Senza Zaino di cui fanno parte 3 plessi dell'istituto.

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

La formazione congiuntamente all'informazione costituiscono le attività attraverso le quali viene data concreta attuazione al principio di attiva partecipazione al sistema della sicurezza e prevenzione dai rischi. La formazione è obbligatoria per i dirigenti, per i preposti, per i lavoratori, per gli studenti equiparati ai lavoratori, per il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), per i dirigenti-RSPP, per gli addetti antincendio e al primo soccorso. La formazione è assicurata dal datore di lavoro, di norma, all'assunzione, al trasferimento o cambiamento di mansioni, per variazione dell'organizzazione del lavoro o per introduzione di nuove attrezzature e/o tecnologie. La formazione sarà rivolta al DS, ai preposti, al primo soccorso e agli addetti antiincendio.

Destinatari	Docenti dell'istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti

Il piano di formazione deliberato dal Collegio dei Docenti prevede un impegno orario obbligatorio di 10 ore, articolato sulle seguenti aree tematiche: inclusione, metodologie didattiche innovative e valutazione degli apprendimenti.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">attività in presenza o online
Formazione di Scuola/Rete	Singolo scuola/ambito/rete di scopo/piattaforme didattiche



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Destinatari

Tutte le figure

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione privacy

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

